ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 9 Ottobre 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9399

Il punto morto nel compromesso a.-u.
Come fu superato

VIENNA 8 (N). Le trattative per il compromesso avevano raggiunto venerdì nelle conferenze di Budapest il punto critico e da tutte le parti si riteneva inevitabile la rottura. La difficoltà consisteva nel fatto che il Governo austriaco chiedeva una dichiarazione positiva sulle garanzie che il Governo ungherese potrebbe offrire per il mantenimento della comunanza della Banca d'emissione dopo il 1910, anno in cui viene a cessare il privilegio della Banca a.-u.

In questa situazione che sembrava rendere pressochè impossibile la continuazione delle trattative, l'editore della «N. Freie Presse», Benedikt, compilò una formola che fu comunicata al Governo austriaco e finì per essere accettata nel compromesso da entrambi i Governi. Essa servì a far superare il punto morto e rese possibile la stipulazione del compromesso.

Ecco il tenore della formula ideata dal Benedikt: L'Ungheria ha senza dubbio il diritto di istituire dopo il 1910 una Banca indipendente. Siccome però la creazione di questa Banca indipendente nel territorio doganale comune potrebbe danneggiare gravemente gli interessi austriaci con la eventuale diversità del valore monetario, si deve concretare quanto segue: 1. in quale valuta sono da eseguirsi i pagamenti che i due Stati devono fare per scopi comuni e particolarmente i contributi alle spese comuni? 2. In quale valuta si deve effettuare il pagamento annuale della somma di 60 milioni in cifra tonda che l'Ungheria deve versare all'Austria per il debito comune dello Stato? 3. In che modo deve seguire il pareggiamento della diversità di valuta nel reciproco traffico commerciale?

L'Ungheria si è impegnata a stipulare prima della creazione di una Banca indipendente un accordo con l'Austria, in cui si sistemerà la questione del come debbano essere fatti questi pagamenti indipendenti e se nel traffico commerciale debba essere attuato il pareggiamento della valuta. Si deve garantire poi che l'Austria non potrà essere colpita dalle conseguenze della disparità del valore monetario anche qualora l'Ungheria dopo il 1910 si decida per la Banca indipendente. In tal guisa l'Austria ha il vantaggio di avere in forza di trattato il diritto di esigere che prima della stipulazione di una Banca indipendente si concluda un accordo per la tutela degli interessi austriaci in quantochè questi stieno in relazione con l'equiparazione del valore monetario.

L'essenza di questa formola del Benedikt fu accettata nel compromesso fra i due Governi ed in tal guisa fu scongiurata la rottura dei negoziati per il compromesso.

Le conquiste ungheresi e l'opinione di Kossuth

BUDAPEST 8 (B). Nella conferenza tenutasi oggi dal partito dell'indipendenza, il ministro del commercio, Kossuth, riferì sommariamente i risultati ottenuti nelle trattative per il compromesso. Questi risultati, disse il ministro, sono, dato lo stato delle cose, preziosi, importanti e numerosi. Naturalmente anche l'Austria ha ottenuto vantaggi in numero corrispondente. Qui si può solo discutere se i risultati corrispondono alle esigenze che, dato l'attuale stato di cose, possono essere fatte valere ragionevolmente. Per me, ritengo che i risultati ottenuti sieno per noi favorevoli, sia nel campo politico ed economico, sia anche dal punto di vista dei principî del partito dell'indipendenza (vivi applausi). Non potrei in nessun caso dire favorevole il compromesso, se esso non fosse tale anche dal punto di vista del partito dell'indipendenza, giacchè il benessere della nazione ed i principî del partito dell'indipendenza sono legati indissolubilmente. Non solo i successi già noti, cioè il trattato doganale e commerciale invece dell'alleanza doganale e commerciale e la tariffa doganale autonoma ungherese, ma anche molte altre importantissime conquiste possono avvicinare il paese al momento in cui esso potrà far valere la sua indipendenza come Stato. Alle conquiste di diritto di Stato si aggiungono notevoli vantaggi economici e noi non abbiamo nessun motivo di pentirci dei compensi che dovemmo dare in ricambio. E' necessaria una matura riflessione per stabilire se abbia maggior valore ciò che abbiamo ottenuto oppure ciò che abbiamo dato in compenso. Io credo che sia maggiore il valore di quel che abbiamo ottenuto. Inoltre si deve considerare con soddisfazione il fatto che i grandi sforzi diretti ad ottenere la vincolazione del prolungamento del privilegio della Banca alla stipulazione dei trattati commerciali sieno naufragati di fronte alla nostra risolutezza. L'intera questione fu omessa ed in tale riguardo si lasciò alla legislazione ungherese piena libertà di decisione. Di più non posso dire. Chiudo chiedendo per me e per i miei colleghi fiducia del partito che fu ed è la nostra forza (vivi applausi).

Il partito prese atto con viva soddisfazione di queste dichiarazioni del ministro del commercio.

Il presidente della Camera dei deputati, Justh, espose poi il programma dei prossimi lavori della Camera dei deputati, e con ciò si chiuse la conferenza.

La firma delle proposte

BUDAPEST 8 (B). Tutte le proposte concernenti il compromesso furono sottoposte oggi, in una conferenza plenaria dei ministri che durò tutto il giorno, con una breve pausa a mezzodì, a una definitiva revisione e alle 8 di sera furono firmate dai presidenti dei ministri bar. Beck e dott. Wekerle e dai ministri Korytovski, Forscht, Auersperg, Derschatta, Kossuth e Daranyi. Alle 10.15 i ministri e i tecnici austriaci partirono con treno speciale per Vienna.

Wekerle a Vienna

BUDAPEST 8 (B). Stasera il presidente dei ministri dott. Wekerle si recò a Vienna, dove domani alle 3 sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore.

Sul rimpasto del Gabinetto Beck

VIENNA 8 (N). La «Zeit» ha da Budapest una intervista con un ministro austriaco, il quale disse: Ora, compiuta la grande opera del compromesso, il Governo austriaco dovrà occuparsi del rimpasto ministeriale. La questione era già all'ordine del giorno da molti mesi; ora dovrà essere risolta anch'essa. E' fuor di dubbio che il ministero e la sua attuale composizione non possono sussistere a lungo. Subito dopo il nostro ritorno a Vienna ci occuperemo del rimpasto; non è escluso che questo avvenga ancor prima dell'apertura del Parlamento, od almeno, dato il tempo brevissimo che ce ne separa, pochi giorni dopo.

Il ministro rifiutò di pronunciarsi sui cambiamenti personali progettati in seno al ministero.

PRAGA 8 (N). Il «Prager Tagblatt» ha da Vienna, che il rimpasto del gabinetto si effettuerà solo dopochè saranno state presentate al Parlamento le proposte di legge relative al compromesso, cioè dopo il 20 corr. Il bar. de Beck desidera che quei ministri che firmarono il compromesso rimangano nel ministero, cosicchè sembra escluso il ritiro del ministro del commercio dott. Forscht. I ministri che invece si dimetterebbero sarebbero quello degli interni (bar. de Bienerth), quello dell'agricoltura (conte Auersperg) e il ministro nazionale tedesco Prade. In quanto ai futuri ministri si fanno i nomi del deputato dott. Ebenhoch, capitano provinciale dell'Austria superiore, quale ministro dell'agricoltura, del deputato Peschka e del dott. Schreiner, presidente della sezione tedesca del Consiglio provinciale d'agricoltura della Boemia, che sarebbero candidati alla carica di ministro nazionale tedesco. A ministro dell'interno sarebbe nominato il deputato Gessmann, cristiano-sociale. Secondo altre informazioni, dice il giornale, si penserebbe sul serio a creare un ministero del lavoro e la carica di ministro nazionale per gli slavi meridionali.

Elezioni dietali in Moravia

BRUNA 8 (B). Nelle odierne elezioni dietali di ballottaggio nel distretto rurale di Gaya fu eletto il giovane czeco Giovanni Mehura. Nelle elezioni dietali di ballottaggio nel collegio cittadino tedesco di Römerstadt fu eletto il pantedesco Adolfo Gabriel.

ALLA DIETA BOEMA

PRAGA 8 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, dopo la lettura degli atti, fu discussa, come primo punto dell'ordine del giorno, la relazione sulla sistemazione delle condizioni degli impiegati comunali della Boemia. La commissione propone un disegno di legge. Glöckner chiede la lettura di tutti i paragrafi. Il maresciallo provinciale aderisce a tale richiesta. Dopo la lettura del primo paragrafo, Wolf chiede che si sospenda la seduta per dieci minuti (grandi rumori). Il maresciallo provinciale interrompe la seduta. L'interruzione si prolunga per un'ora. Nel frattempo i membri dei singoli partiti discutono. Riapertasi la seduta, il maresciallo provinciale comunica che Glöckner ha ritirato la proposta per la lettura testuale di tutti i paragrafi. La Dieta prosegue quindi la discussione articolata e approva senza discussione i due primi paragrafi. Il maresciallo provinciale interrompe quindi la seduta e indice la ripresa per le 10 di sera.

I socialisti e la riforma elettorale in Ungheria

BUDAPEST 8 (N). I socialisti hanno rinunziato alla loro idea di recarsi il 10 ottobre dinanzi al Parlamento, avendo saputo che il presidente della Camera ha dichiarato alle deputazioni recatesi da lui, che anche i socialisti saranno soddisfatti dalla discussione sulla riforma elettorale.

La prosperità delle finanze italiane

ROMA 8 (N). Il «Corriere d'Italia» dice: Persona che avvicina l'on. Carcano assicura che egli sta occupandosi della sistemazione finanziaria. Il ministro avrebbe detto che con tutte le maggiori spese approvate il bilancio si chiude con un avanzo di trenta milioni.

IL RE DEL SIAM ALLE MANOVRE NAVALI
a Messina

MESSINA 8 (N). Dopo aver assistito all'azione navale a bordo della «Regina Elena», il re è arrivato a Messina seguito dalle navi delle squadre. Grande folla acclamava sventolando i cappelli e i fazzoletti. Il re e il conte di Torino con i seguiti alle ore 10 si recarono a visitare il re del Siam a bordo del «Birmania», arrivato alle 9.30, e si intrattennero con lui una ventina di minuti; quindi tornarono a bordo della «Regina Elena». Il re del Siam col figlio alle 11.10 restituì la visita e accompagnato da re Vittorio visitò minutamente la nave assistendo alle manovre delle grosse artiglierie. Alle 11.45 i sovrani con i seguiti si recarono al forte San Rainieri per assistere allo sfilamento delle navi che passando dinanzi al forte fecero il saluto alla voce e con salve di 21 colpi. Lo sfilamento durò mezz'ora. Alle 12.30 i sovrani, acclamati dalla folla, tornarono a bordo della «Regina Elena» ove fu servita la colazione. Alle 14.30 il re del Siam e il figlio col seguito lasciarono la nave accommiatandosi cordialmente dal re e dal conte di Torino. Alle 15.30 re Vittorio ricevette a bordo i senatori e i deputati che avevano assistito a bordo della «Città di Milano» allo svolgimento delle manovre. L'animazione in città è straordinaria; ovunque sventolano bandiere.

Ossequiato dal prefetto, dalla magistratura e dalle autorità, è giunto il ministro Orlando.

Il tempo dapprima piovoso si è rischiarato.

Lo sciopero dei gasisti a Milano

MILANO 8 (N). L'«Union des gaz» ha migliorato oggi la sua produzione mercè l'impiego di nuovi avventizi, alcuni dei quali giunti da Parigi. All'esterno dell'officina gli scioperanti di tratto in tratto emettono grida e fischi, ma poichè quelli che lavorano non devono uscire dall'officina, ogni pericolo di conflitto è scongiurato. In complesso il numero degli avventizi è oggi salito a 800. Nell'interno dell'officina fu pure istituito un servizio sanitario, alla cui opera hanno già dovuto ricorrere una dozzina di operai poco pratici per scottature più o meno gravi. Oggi il sindaco avrà un colloquio con Lacombe, direttore generale dell'«Union des gaz».

A Genova e a Sampierdarena

GENOVA 8 (N). Stasera quando i pompieri e gli avventizi si misero ad accendere le lampade, furono quasi dappertutto fischiati e si impedì loro l'accensione, malgrado fossero scortati da carabinieri. Quindi parecchie vie non sono illuminate. Dove i fanali sono accesi la luce è debole.

Certo Gaetano Marini, trentenne, pavimentatore, di Pieve Zagnino, accenditore avventizio, mentre accendeva un fanale in via Marina, venne colpito da una grossa pietra riportando la frattura del braccio destro. Fu giudicato guaribile in trenta giorni.

GENOVA 8 (N). E' giunta dalla Spezia la nave «Umbria» con marinai specialisti elettricisti e meccanici. Nel gazometro di Genova lavorano ottanta soldati, una ventina di avventizi, trenta marinai, parecchi impiegati e capi fabbrica. Il lavoro è spinto attivamente specialmente da parte dei soldati del genio e della brigata dei ferrovieri, tuttavia la produzione è inferiore di un terzo al normale. Per deficienza di gas qualche fabbrica non può lavorare.

Nel gazometro di Sampierdarena entrarono novanta marinai specialisti della «Vettor Pisani», portati qui dalla nave «Umbria», ed oltre settanta soldati del genio specialisti che lavorano da ieri. La produzione è forte. La Giunta comunale di Sampierdarena si è riunita per deliberare circa le multe da applicare alla società del gas per inosservanza del contratto. Gli scioperanti si riunirono a comizio a Sampierdarena. Una commissione si è recata dal sindaco di Genova per indurlo a non accordare i pompieri per l'accensione dei fanali pubblici. Il sindaco rispose che la società aveva assicurato che avrebbe provveduto coi propri mezzi, ma ciò non essendosi avverato, il municipio dovette provvedere.

La città è infastidita dello sciopero che la disturba nelle sue abitudini e nei suoi interessi.

MILANO 8 (N). Nel pomeriggio fu tenuta al municipio, presenti il sindaco ed alcuni assessori, una riunione fra il direttore dell'«Union des gaz» Lacombe e la commissione operaia assistita dai deputati Chiesa e Treves. Non si addivenne però ad alcun risultato, contrariamente alle previsioni della direzione del gas e alle speranze della cittadinanza. La produzione del gas fu oggi assolutamente insufficiente ai più limitati bisogni delle case private. La luce è quasi nulla nelle vie. Dove non funziona la luce elettrica regna buio completo. Molti caffè e negozi sono illuminati con candele, altri si sono chiusi senz'altro. Gravi episodi nessuno, soltanto qualche diverbio alle porte delle varie officine fra scioperanti ed avventizi giungenti, ma bastarono ovunque pochi carabinieri messivi di guardia per impedire conflitti.

LE CONDIZIONI DELLA COLONIA ERITREA
Salvago Raggi a Roma

ROMA 8 (N). Come vi telegrafai (Vedi «Piccolo della sera» di ieri) il marchese Giuseppe Salvago Raggi, governatore dell'Eritrea, fu ricevuto oggi dal ministro Tittoni che lo trattenne lungamente occupandosi delle presenti condizioni della colonia e del nuovo assetto che si vuole dare ai nostri possidimenti nel Mar Rosso. Le riforme riguardano l'ordinamento fondiario e giudiziario entrambi stabiliti già nell'ultimo periodo del governatorato Martini. Salvago Raggi dopo un'esperimento di mezzo anno circa, studia di effettuare le riforme senza urtare la suscettibilità degli indigeni. Egli ha presentato anche un piano per la semplificazione dei servizi della colonia.

Il professore Ezio Marchi, incaricato di studiare nell'Eritrea la produzione agricola, reduce ora a Roma, intervistato ha detto che l'industria granaria non è rimunerativa causa le cavallette, mentre invece rimunerativa è la coltivazione del cotone. Nel Barca si ottiene non solo una produzione abbondante ma di qualità superiore tanto che gli americani la hanno dichiarata fin migliore della loro. Per questa coltivazione sarebbe conveniente fare delle concessioni agli europei, ma per ora non si può far nulla per mancanza di sufficienti comunicazioni carovaniere e perchè il porto di Massaua è molto decaduto. Un'altra industria che può essere molto lucrativa è quella del bestiame. La nostra colonia ha grande quantità di bestiame ma l'allevamento è del tutto primitivo. Facilmente però si potrebbe stabilire un'ottima industria delle carni, che sarebbe molto proficua potendo abbracciare una larga zona d'esportazione. Si aggiunge infine che noi saremmo benedetti dagli indigeni se li aiutassimo a migliorare l'allevamento del loro bestiame.

NEL MAROCCO
La missione francese ricevuta da Abdel Aziz

PARIGI 8 (B). L'agenzia Havas annuncia da Rabat, in data 7: L'inviato francese Regnault, giunto qui ieri, fu ricevuto stamane in udienza che Abdel Aziz nel piccolo palazzo di Kubibad, a poca distanza dalla città. Le truppe marocchine accolsero l'inviato, che entrò a palazzo in alta tenuta su un cavallo bruno, con gli onori militari. L'inviato era seguito dal generale Liartey e dall'ammiraglio Philibert con lo Stato maggiore. Il sultano, circondato dai suoi ministri, ricevette l'inviato, il quale gli presentò anzitutto le credenziali e lesse quindi il seguente discorso: «La Francia coglie con piacere l'occasione di esprimere al sultano i sentimenti della sua amicizia e desidera di fornire una prova evidente di questa amicizia inviando al sultano due eminenti rappresentanti dell'esercito e della marina francese, insieme con Regnault. Regnault è convinto che il sultano ristabilirà l'ordine e la pace e procurerà al commercio, in base ai documenti di Algesiras, la necessaria sicurezza. Regnault fa appello alla buona volontà e all'appoggio del sultano per stringere maggiormente fra i due paesi i legami della fiducia reciproca. Egli fa calcolo sulla sua cooperazione e assicura il sultano che la Francia desidera sinceramente il prosperamento e la grandezza dello Stato sceriffale».

Il sultano ascoltò in silenzio il discorso di Regnault tradottogli da un funzionario, e rispose con un discorso, tradotto immediatamente da un interprete in lingua francese. Il sultano disse di accogliere con piacere il messaggio della Francia, che lo rafforza nei suoi sentimenti di cordialità; espresse i suoi ringraziamenti al Governo francese per la promessa benevolenza e per il suo prezioso appoggio, e si dichiarò animato dalla ferma volontà di ristabilire l'ordine e la calma e di attuare le riforme fissate dai documenti di Algesiras, sostenuto dalla convinzione che la Francia gli renderà più facile il compito. Il sultano diede infine il benvenuto al generale Liantey e all'ammiraglio Philibert, accennando all'importanza assunta dalla missione grazie alla loro comparsa. L'inviato Regnault presentò quindi al sultano i membri della missione e gli conferì la croce della legion d'onore, per la quale il sultano espresse i suoi ringraziamenti. Con l'identico cerimoniale dell'arrivo la missione lasciò quindi il palazzo. Regnault riportò ottima impressione da questo ricevimento. L'inviato Regnault avrà al più presto un'udienza speciale dal sultano.

PARIGI 8 (N). Intorno alla cerimonia del ricevimento della missione francese a Rabat il «Temps» reca i seguenti particolari: Questa è la prima volta che un ambasciatore è ricevuto alla Corte sceriffiale all'indomani del suo arrivo. Il protocollo marocchino esige infatti un intervallo di tre giorni interi fra l'arrivo e il ricevimento ufficiale. Tale intervallo è chiamato purificazione. Questa derogazione agli usi è molto commentata dagli indigeni e considerata come una prova della soddisfazione con la quale il sultano riceve la missione. La presentazione ebbe luogo a El Kebbibat, residenza del sultano, poco lontana dalla città e dominante il mare. Il sultano predilige questo sito perchè gli permette di vedere le navi da guerra francesi, il cui spettacolo lo interessa vivamente. L'aria è pura e chiarissima e il tempo superbo. Nella vasta corte sono allineate le truppe marocchine i cui colori risplendenti producono un curioso effetto. Le truppe sono comandate da due ufficiali, un maggiore e un capitano della missione militare francese. Il ministro arriva in grande uniforme accompagnato da Liantey e Philibert. La fanfara suona e le truppe presentano le armi. Il sultano è seduto sopra un canapè in fondo a una vasta stanza quadrata ed ha ai finchi tutti i ministri. L'impressione riportata da questo primo contatto col sultano è soddisfacentissima e prova i progressi considerevoli che nello spirito del Maghzen fa la comprensione della necessità del concorso della Francia.

Mulai Hafid manda inviati a re Edoardo

GIBILTERRA 8 (Reuter). Mohamed el Buasan e Boukir Busceutuf, inviati di Mulai Hafid, sono partiti accompagnati da un interprete per l'Inghilterra a bordo del piroscafo «India». Essi vogliono chiedere un'udienza a re Edoardo, e conferire anche con gli ambasciatori italiano e tedesco a Londra. La loro missione ha lo scopo d'ottenere che Mulai Hafid sia riconosciuto quale sultano.

PARIGI 8 (N). Il «Temps» crede di sapere che il Governo francese non ritiene suo compito ristabilire l'ordine nei dintorni di Melilla, che crede spetti piuttosto alla Spagna.

CASABLANCA 8 (B). Alcuni emissari giunti qui riferiscono che a Settat si sarebbe formata una seconda mehalla di Mulay Hafid. La calma completa degli indigeni che ritornano a Casablanca è attribuita alla formazione di questa nuova mehalla. Domani un distaccamento di ricognizione si recherà a Sidi Muen.

I continui incidenti franco-spagnoli

PARIGI 8 (N). Il «Journal» ha da Casablanca che, fra il maggiore spagnolo Olalla e i francesi, è scoppiato un conflitto che potrà venir composto solo col richiamo dell'Olalla. Costui, nonostante le proteste dei proprietari, occupò a forza la casa ove ha sede il «Cercle international»; contro questo suo procedere arbitrario furono elevate rimostranze.

MADRID 8 (N). La «Correspondencia militar» dichiara non essere escluso che, in seguito ai recenti incidenti, le truppe spagnole vengano ritirate da Casablanca.

Grave fermento a Tangeri per l'uccisione di un soldato marocchino

ROMA 8 (N). Belcredi telegrafa da Tangeri alla «Tribuna» che un operaio spagnolo uccise a Tangeri un soldato di artiglieria marocchino con un colpo di revolver. La legazione spagnola afferma che l'uccisione fu puramente casuale. In città vi è gran fermento per questo fatto. L'uccisore fu arrestato e accompagnato dal suo console al governatore con seguito di gran folla.

Imminenti dichiarazioni di Clémenceau
I progetti del Governo

PARIGI 8 (N). Nel Consiglio dei ministri che avrà luogo giovedì a Rambouillet, presieduto da Fallières, si fisserà la data della convocazione della Camera probabilmente per il 22 corr. Clémenceau sottometterà al Consiglio il sunto delle dichiarazioni che farà alla Camera durante la discussione sulla politica del Governo e sui suoi atti durante le vacanze. Giustificherà le misure prese contro gli antimilitaristi ed esporrà la serie dei lavori che proporrà al Parlamento cioè: Riorganizzazione della polizia, statuto dei funzionari, riforma dei Consigli di guerra, imposta sul reddito, pensioni operaie, riscatto delle ferrovie dell'ovest, ecc. Clémenceau insisterà per la rapida approvazione del bilancio. Si dice che prenderà provvedimenti per la soppressione di tutti i contributi dati alla borsa del lavoro la quale se ne serve per la propaganda antimilitarista.

Jaurès e il congresso radicale di Nancy

PARIGI 8 (N). A Valence presso Carmond Jaurès tenne dinanzi ai suoi elettori un discorso sugli scopi dell'imminente congresso dei radicali a Nancy; espresse la speranza che i radicali non stringeranno alleanze coi partiti di destra e compileranno un programma alla cui realizzazione potranno cooperare anche i socialisti.

Antimilitaristi arrestati a Parigi

PARIGI 8 (B). Alla stazione della ferrovia nord-ovest furono arrestati tre giovani che facevano propaganda antimilitarista durante il trasporto delle reclute. Uno degli arrestati colpì un agente di polizia con una coltellata. Il giovane fu tratto in arresto a gran fatica.

I furti nelle chiese
Un reliquario prezioso e le confessioni del capobanda

PARIGI 8 (N). Oltre alle rivelazioni già fatte (vedi «Piccolo della sera» di ieri), Antonio Thomas narrò al giudice istruttore come avvenne il furto di Ambazac, il quale condusse poi alla scoperta della banda di ladri. Tempo fa tale R., ricchissimo antiquario, il quale fu uno dei promotori del saccheggio delle chiese, manifestò il desiderio di possedere il magnifico reliquario di Ambazac. Questo celebre reliquario fu già rubato una volta. Allora furono tolte via tutte le pietre preziose di cui era riccamente ornato. Potè però venir ricuperato e le pietre rubate furono sostituite con pietre false. Tuttavia il reliquario è valutato tuttora 600.000 franchi. Un milionario americano però offrì al Thomas, per mezzo di un antiquario di Londra, per questo preziosissimo oggetto d'arte un importo più che triplo di quello che gli offriva l'antiquario R. Il Thomas decise dunque di consegnare lo scrigno all'antiquario londinese e, secondo gli accordi presi, il Thomas si recò in automobile ad Ambazac nella notte del 12 settembre. Il giorno prima capitò a Clermont-Ferrand un signore in automobile il quale doveva aiutare il Thomas nel furto. Il Thomas dice di non aver conosciuto questo individuo che era accompagnato da una signora molto elegante. Alle 11 di notte arrivarono ad Ambazac ed alla mezzanotte il furto era già consumato. L'automobile portò i ladri e la loro preda al sicuro a Parigi. Per sviare ogni sospetto il reliquario, anzichè direttamente a Londra, fu mandato come semplice merce a Marsiglia e di lì poi fu spedito a Clermont-Ferrand, donde si voleva portarlo a Londra e poi in America.

La signora Toselli e la principessina Monica
Voci contradditorie

BERLINO 8 (N). Da Firenze si telegrafa al «Lokal Anzeiger»: La signora Toselli si dichiarò disposta a consegnare la figlia Monica alla Corte sassone. La bambina dovrebbe essere anzitutto portata presso i nonni, ex-granduchi di Toscana, a Lindau. La signora Toselli intende di informare direttamente il re di Sassonia di tale sua decisione. Pone però la condizione di poter rivedere ogni anno i propri figli e di poter tenere ogni anno la principessina Monica un po' di tempo presso di sè. Per la questione dell'appannaggio ha luogo oggi una conferenza.

FIRENZE 8 (N). Il «Nuovo Giornale» ha da Fiesole: L'avv. Franz Ivers, incaricato del re di Sassonia, è tornato a Fiesole stamane alle 7, dove si è trattenuto fino alle 9.30 invano, perchè i coniugi Toselli con la principessina Monica e la bonne si erano recati a Firenze per tempo. Si dice che l'avvocato si è presentato al villino Beatrice per farsi consegnare la principessina Monica in nome del re di Sassonia. Egli prometteva alla contessa 42.000 lire all'anno ed aggiungeva anche che la contessa non doveva avere timori, perchè la bambina non le verrebbe mai tolta con la violenza. La contessa inoltre avrebbe potuto avere la bambina un mese all'anno con sè.

Il giornale aggiunge che la contessa non volle però trattare con lui, perchè non vuole assolutamente abbandonare la figlia alla Corte di Sassonia e perchè l'avvocato non presentava nessuna garanzia di serietà non avendo egli documenti del re.

LA REGINA D'OLANDA
superarbitra fra Italia e Messico

L'AJA 8 (N). La regina Guglielmina comunicò oggi che è lieta di accettare di essere superarbitra nel trattato italo-messicano che si firmerà prima della chiusura della conferenza. A differenza del trattato italo-argentino, il Messico preferì, in caso di divergenze, di scegliere gli arbitri anzichè ricorrere all'Aja, questo tribunale avendolo condannato due volte.

Il Governo tedesco e il dirigibile Zeppelin

STOCCARDA 8 (B). L'ufficio del conte Zeppelin, a Friedrichshaven, comunica, in seguito alle notizie sparse dai giornali, che finora lo Stato ha acquistato semplicemente la rimessa del suo aerostato e non già l'aerostato stesso nè il macchinario. Il prezzo d'acquisto non è riferito. La somma di due milioni di marchi indicata dalla stampa è dichiarata immaginaria. Gli incaricati del Governo si trovano ancora a Friedrichshaven. Non si è però ancora conchiuso niente di positivo per l'acquisto dell'intera opera dello Zeppelin.

FRIEDRICHSHAFEN 8 (B). Stamane alle 11 il conte Zeppelin fece una nuova ascensione col suo pallone. L'ascensione riuscì magnificamente. Il pallone scomparve in breve agli occhi dei presenti. Al tocco il pallone fece ritorno, manovrò sopra l'acqua e riprese la sua rotta contro un forte vento.

Il re del Würtemberg, il principe ereditario germanico e l'arciduca Leopoldo Salvatore seguirono la manovra dell'aerostato a bordo del piroscafo «Würtemberg». Nel pallone si trovavano otto persone. Mentre il pallone stava librato sopra la città echeggiarono le salve dei cannoni.

La folla fittissima salutò il conte Zeppelin con entusiastiche ovazioni.

La sostituzione del governatore dell'Alsazia-Lorena

STRASBURGO 8 (N). Il modo in cui avvenne il cambiamento del governatore dell'Alsazia-Lorena fa sospettare al giornale socialista «Freie Presse» che all'attuale governatore sia toccata la sorte del conte Posadovski che apprese appena dai giornali di essere stanco della carica e di dover andarsene. Il cambiamento del governatore non avrebbe però nessuna conseguenza sulla politica tedesca in Alsazia-Lorena, che è diretta da Berlino.

La democratica «Bürgerzeitung» osserva che il conte Wedel probabilmente non ha che da serbare il posto per il principe Augusto Guglielmo di Prussia. Questi arriverà nei prossimi giorni a Strasburgo e forse in breve scoprirà che l'aria di Strasburgo si confà molto alla sua salute.

LO SCIOPERO DI ROTTERDAM

ROTTERDAM 8 (N). L'associazione dei noleggiatori di battelli in una seduta tenuta oggi deliberò d'appoggiare l'associazione dei caricatori, i quali avevano annunziato l'intenzione d'incominciare a ingaggiare operai per i piroscafi con carico di grano.

LA REVISIONE DEL PROCESSO HAU

LIPSIA 8 (N). La revisione del processo Hau dinanzi al Tribunale dell'Impero avrà luogo il 10 ottobre. Già ora pervengono alla segreteria del Tribunale innumerevoli domande di tessere per assistere al dibattimento. Le domande sono fatte principalmente da signore, le quali credono erroneamente che a Lipsia si terrà un vero dibattimento coll'intervento dell'accusato dott. Hau e della sua cognata la signorina Olga Mollitor. Invece la procedura di revisione è una pura formalità.

Contro la cremazione in Baviera

MONACO 8 (B). I giornali annunciano che il ministero ha respinto l'istanza del municipio per la costruzione di un forno crematorio.

LE VITTORIE NAVALI DEL GIAPPONE
L'opinione d'un ammiraglio francese

PARIGI 8 (N). Il viceammiraglio Germinet, comandante della squadra del Mediterraneo, scrive nel «Journal» che gli esperimenti più recenti dimostrarono come i giapponesi non andarono debitori delle loro vittorie per mare sui russi alla loro artiglieria pesante. I giapponesi rinunziarono fin da principio all'impiego di proiettili di 305 mm. i quali avevano lo scopo di perforare le corazze, ed usarono invece obici di grande potenza esplosiva, i quali producevano una quantità enorme di gas venefici, che penetravano attraverso le più piccole fessure, invadendo tutti i locali delle navi e causando la morte per asfissia delle persone che vi si trovavano. A questa qualità dei loro obici soltanto debbono i giapponesi i loro successi. Noi - dice Germinet - dobbiamo trar partito da queste esperienze, le quali dimostrano che la costruzione della corazzata inglese «Dreadnought» fu un grave errore.

Le stragi delle bande in Macedonia

BERLINO 8 (N). Da Costantinopoli si comunica al «Berliner Tageblatt» che, secondo un dispaccio arrivato oggi a quella legazione greca, a Florina presso Castoria vi fu un nuovo massacro. Furono uccise ventisei persone tra cui tredici donne. Presso Sevres alcune bande bulgare attaccarono la popolazione greca.

Il brigantaggio e la rovina del commercio in Persia

PIETROBURGO 8 (N). I rappresentanti di quattro ditte russe telegrafarono al «Novoje Vremja» da Ispahan che tutte le strade sono tenute occupate dai briganti, i quali non lasciano passare le merci. I negozianti persiani rifiutano il pagamento dei loro debiti e le autorità persiane non fanno nulla per costringerveli. I consoli russi sono nell'impossibilità di aiutare i rappresentanti delle ditte russe. I preti predicano il boicottaggio delle merci straniere. Il telegramma chiude con una preghiera d'aiuto.

Re Pietro tornato da Topola. BELGRADO 8 (Ufficiale). Re Pietro col principe ereditario è ritornato da Topola, dove assistette alla solennità della posa della prima pietra per la chiesa che re Pietro fa costruire in memoria del suo bisavo Karagiorgio. La chiesa raccoglierà le tombe dei Karageorgevich e di tutti i membri dell'attuale dinastia. Il re fu fatto segno dappertutto a dimostrazioni entusiastiche.

Decesso. GRAZ 8 (B). Oggi all'1½ pom. è morto di paralisi cardiaca, nel castello di Hollenegg, presso Dautsch-Landsberg, il principe Alfredo di Liechtenstein.

Era nato a Praga nel 1842. Fu membro ereditario della Camera dei Signori. Dopo aver compiuto gli studi legali era entrato nell'esercito in un reggimento di dragoni e fece la campagna del 1864 nella Schlesswig Holstein. Dopo la guerra si ritirò a vita privata e già nel 1873 si mise alla testa del movimento clericale della Stiria. Entrò alla Camera nel 1879 sedendo alla Destra, capitanata da suo fratello Luigi. Fu uno dei più accaniti agitatori per la scuola confessionale. Era ammogliato con una principessa Liechtenstein d'un altro ramo. Lascia nove figli.

Nave da guerra americana incagliata. NORFOLK (Virginia) 8 (N). La nave da guerra «Kentucky» degli Stati Uniti si è incagliata all'altezza di Lamberts-point (Virginia). Si tenta di disincagliarla con l'aiuto di rimorchiatori.

L'arresto di un anarchico ricattatore. CZERNOVITZ 8 (N). La polizia arrestò un tal Guglielmo Ichilsohn che si qualificò rivoluzionario russo e tentò di estorcere al deputato Vassilko 600 corone. L'Ichilsohn confessa la sua azione, ma dice di esservi stato spinto dalla miseria. Gli si trovarono indosso altre lettere di ricatto e molti scritti anarchici.

Una bomba che esplode in treno nelle mani d'un viaggiatore.

SITTEN (Vallese) 8 (N). Nel pomeriggio in questa stazione scese dal treno celere Losanna-Milano un viaggiatore che aveva in mano una bomba. Egli raccontava di averla trovata sotto una panca nel primo vagone di terza classe attaccato subito dopo il bagagliaio, quando la bomba esplose asportando le mani al viaggiatore e ferendo leggermente un conduttore. La Procura di Stato avviò immediatamente un'inchiesta. Il viaggiatore ferito fu trasportato all'Ospedale e interrogato. Il treno al suo arrivo a Briga fu accuratamente visitato.

Secondo un'altra versione il viaggiatore avrebbe scorto nel vagone sotto una panca una bottiglia ravvolta in carta, che mandava fumo. La raccolse, e in quell'istante la bottiglia esplose.

Lo scontro di Sampierdarena.

SAMPIERDARENA 8 (N). I feriti nello scontro ferroviario vanno migliorando. Le linee sono completamente riattivate. I danni per il materiale distrutto od avariato si fanno ascendere a circa 300.000 franchi. Il macchinista del diretto Bertero si è reso irreperibile. L'ispettorato ferroviario e l'autorità giudiziaria procedono ognuno per proprio conto ad un'inchiesta per stabilire le cause dello scontro.

DIETA ISTRIANA

Commissione alla riforma elettorale

La Commissione alla riforma elettorale e al compromesso nazionale tenne seduta anche ieri. Alla seduta intervennero tutti i membri della Commissione, il Luogotenente principe Hohenlohe, il Capitano provinciale dott. Rizzi, l'assessore dott. Chersich e il cons. luog. Fabiani.

Sulla seduta di ieri non fu pubblicato alcun comunicato.

La Commissione si raduna di nuovo giovedì.

★ Il «Balkan», diretto da uno dei membri della minoranza, scrive che «sebbene non siasi pervenuto ancora ad un p i e n o accordo, le pratiche non sono troncate».

La regolazione del Quieto

Nel resoconto della ultima seduta della Dieta è incorsa una omissione che modifica il senso di una proposta. L'ultimo capoverso dell'ordine del giorno proposto dall'on. Davanzo e accolto dalla Dieta deve suonare come segue:

«La Dieta provinciale delibera di incaricare la Giunta provinciale di fare tutte le pratiche necessarie perchè dai fondi dello Stato sieno forniti i mezzi per dare completa esecuzione dell'opera ideata secondo il progetto con argini e con canali laterali, senza pregiudizio della immediata esecuzione del progetto tecnico contemplato dalla presente legge».

CRONACA LOCALE

Una lettera del prof. Pasini all'on. Pittoni

In risposta alla dichiarazione dell'on. Pittoni, della quale abbiamo diffusamente parlato ieri, il chiarissimo prof. dott. Ferdinando Pasini ha diretto al deputato socialista la seguente lettera:

«Al Suo articolo di ieri, intitolato «Un'altra prova di... sciovinismo», mi consenta di fare le seguenti postille:

1. Nel colloquio nostro del luglio u. s., dove io Le proposi i più gravi problemi scolastici delle nostre regioni per sapere l'atteggiamento del partito socialista italiano di fronte ai voti de' Congressi federali degl'insegnanti adriatici, interruppi più volte il discorso invitandoLa a «riassumere e precisare le Sue comunicazioni, perchè ne avrei conservato memoria ne' protocolli della Federazione magistrale», destituiti notoriamente, come atti ufficiali, d'ogni carattere di «confidenzialità».

2. E' falso che io mi sia «fatto intervistare sul nostro colloquio da giornali avversarii» del «Lavoratore».

3. Non vedo dove nè come io abbia «ripetuto inesattamente» od «commesso» parti integranti del Suo pensiero. I varii «perchè» pubblicati ora da Lei nulla mutano all'essenza del Suo pensiero quale a me fu espresso a viva voce e da me riferito a chi m'ha intervistato.

Un solo passo potrebbe sembrare una correzione: ed è lì dove Ella riconosce che la città di Gorizia ha «carattere prevalentemente italiano».

Io m'auguro che correzione sia e tale resti per sempre.

Ferdinando Pasini.»

Se la lettera del prof. Pasini è una nuova conferma del colloquio come da noi riferito, le osservazioni che alla lettera fa seguire l'on. Pittoni mettono in luce anche più misera l'atteggiamento assunto dai socialisti locali nelle recenti e urgenti questioni scolastiche nazionali. Onde ciò che abbiamo scritto ieri a proposito della prima dichiarazione del deputato di S. Giacomo, può ripetersi con tanto maggior diritto oggi.

Ben povera è in vero la eccezione secondo cui l'on. Pittoni non avrebbe saputo che il presidente della Federazione magistrale avrebbe «conservato memoria delle sue dichiarazioni nei protocolli della Federazione magistrale»: quasi che se anche il prof. Pasini non ne avesse fatto espresso accenno, potesse chiunque credere che il presidente di un'associazione, il quale neppure conosceva prima di persona il deputato socialista, avesse voluto conferire con lui di affari risguardanti la Federazione per suo uso personale privato anzichè per conto e nome e però anche per uso e conoscenza della Federazione da lui presieduta.

Del resto che c'entra tutto ciò? Non noi faremmo il torto di ammettere che l'on. Pittoni sia capace di modificare il suo pensiero a seconda che debba servire per uso privato o per uso pubblico. Ritiene l'on. Pittoni che interrogati i colleghi del gruppo parlamentare socialista italiano, questi avrebbero modificato la dichiarazione data da lui? E se così è, la disciplina socialista va così innanzi da non consentire la correzione di un errore e da imporre a quattro deputati non interpellati la opinione del quinto che senza esserne autorizzato abbia parlato in nome di tutti? Per quello che se ne può inferire, è però chiaro che anche dopo interrogato il gruppo la dichiarazione non si sarebbe modificata. Si tratta, evidentemente, di atteggiamento concorde e voluto dei capi del socialismo locale. E allora?

In quanto all'intervista da noi pubblicata ci teniamo a dichiarare che fummo noi a rivolgerci per informazioni al prof. Pasini, il quale solo poichè la voce del suo colloquio con l'on. Pittoni era stata già diffusa ed aveva trovato accoglienza, se pure indeterminata, anche su di un confratello, si arrese alla nostra domanda di fornirci le precise indicazioni di fatto che furono pubblicate domenica e che le dichiarazioni dell'on. Pittoni non ismentirono punto nella loro sostanziale gravità.

Per ciò che risguarda l'affermazione del deputato socialista, che «il «Piccolo» non avrebbe potuto ricamare intorno al suo pensiero esatto quelle considerazioni che ha potuto fare invece sulle inesattezze riferitegli dal prof. Pasini», il nostro numero di ieri mattina deve aver deluso l'aspettativa dell'on. Pittoni che si è forse accorto troppo tardi di non aver fatto altro che confermare le pretese «inesattezze» del prof. Pasini, nulla togliendo al giudizio che ne abbiamo fatto e noi direttamente e indirettamente la Dieta istriana e il congresso magistrale di domenica e gli interpreti del pensiero di Gorizia «prevalentemente» italiana.

LA TRAGEDIA DEGLI UMILI

Tutta la giornata di ieri, un lungo ripetere dei mesti particolari del fatto, un rileggere giornali, un grande e sommesso mormorio di pietà; gli occhi si velavano, nel leggere, le labbra tremavano. Minuti dettagli, minuti particolari tolti dalla realtà; pure se Francesco Coppée, il poeta che agonizza oggi, e che fu un giorno il cantore penetrante e delicato delle gioie e dei dolori della povera gente; se Giovanni Pascoli, il francescano poeta delle umili sofferenze nascoste, avessero voluto commuovere i cuori con una storia di semplici anime vinte dalla vita crudele, essi non avrebbero potuto trovare dei tocchi di più dolce color malinconico, di più profonda, irresistibile tristezza. Quei vestiti da festa posati, l'uno accanto l'altro, pronti per l'ultima gita da fare insieme, neri sul gran letto bianco; quelle lettere semplici e rassegnate, quei piccoli pagamenti fatti per l'ultima volta, con quella cura scrupolosa e fiera di non danneggiar nessuno d'un centesimo; quel micio, micio viziato e accarezzato d'una casa senza bambini, che, dinanzi alla porta dalla quale i padroni sono usciti, essi che non uscivano mai, si lamenta, come avvertito dal suo oscuro istinto d'animale, come con un'ombra di terrore in fondo alle sue larghe pupille d'oro verde; quella morte a due, senza declamazioni, senza addii, nei vestiti d'ogni giorno, per non sciupare coll'acqua i vestiti buoni, in una preoccupazione di gente modesta, giudiziosamente economa; il dolore immenso che s'indovina sotto quella calma, la dignità di quello strazio silenzioso, tutto ciò vi va al cuore, vi fa salir agli occhi le lagrime, più che cento declamazioni di retorica reboante.

— Non erano poi, dopotutto, alla disperazione - diceva ieri, quà e là, la voce fredda del buon senso. - Avrebbero potuto affittare una stanza, come era stato loro consigliato, adattarsi a dormire nel lavoratorio, come tanti altri s'adattano a dormire in cucina.... - Parole del buon senso, logiche eppur sbagliate. E chi può dirlo, dunque, dove cominci la disperazione? Chi può dire dove sia esattamente il limite di patimento oltre al quale la vita diventa insopportabile? Avevano, questi poveretti, l'orgoglio così legittimo e così commovente del lavoro che basta a sè stesso; avevano goduto, per tanti anni, la soddisfazione d'essere a capo d'un'azienda che prosperava, nella casa tutta animata dal cinguettio ridente delle operaie, dal rapido sonoro fremito delle macchine da cucire, precipitanti il loro alacre movimento, in fretta, sempre più in fretta, come se temessero di non arrivare a finir tutto il lavoro che c'era da fare. E poi le ore tristi erano venute; la malattia, intrusa, livida e sinistra, era penetrata nella casa onestamente lieta, a devastarla; il lavoro era scemato a poco a poco, le operaie se n'erano andate a una a una, come rondini che spiccano il volo; una sola macchina da cucire batteva ancora il suo ago d'acciaio, nella casa divenuta quasi silenziosa. I due vecchi, guardandosi talvolta negli occhi, dovevano leggerne lo stesso pensiero assiduo e doloroso: Il domani! Che sarebbe stato il domani, per loro? Sempre più vecchi, senza figliuoli, con delle operaie nuove che non li conoscevano, col lavoro sempre in diminuzione e lo spettro del debito, più pauroso d'ogni altro per degli esseri coscienziosi.... Così quando essi si trovarono ridotti a dover lasciare la casa dove erano vissuti felici quasi vent'anni, la stanza nuziale che era stata il nido del loro amore, la stanza così cara, fatta bella negli anni della prosperità, si comprende che il loro cuore abbia dovuto spezzarsi; si comprende che, senza frasi, senza lagnanze inutili, essi si sieno trovati d'accordo nel pensiero di andarsene per sempre insieme. Che tragico dialogo fra due «povere anime» quello laggiù, sulla riva del mare, nella nera notte piovosa, fra il susurrio delle gocciole mormoranti a distesa! Non le «povere anime» della poesia di Heine, il giovane e la fanciulla che dimenticano la fame nell'ultimo slancio appassionato del loro amore assetato d'amplessi; ma il vecchio marito che sostiene, anche nell'ultima strada, la buona compagna stanca, i due vecchi cuori fedeli stretti l'uno all'altro, anche sul punto d'arrestarsi per sempre. E, intanto nella casa vuota, sul gran letto bianco, i vestiti preparati per andar sotterra, la bella cravatta nera, il bel velo elegante, e, nell'altra stanza, l'ultima macchina, che ha lavorato tanto, offerta in dono all'ultima operaia, perchè la giovinetta possa cominciare con essa la sua vita di lavoro...

Chi dunque può leggere tutto ciò senza piangere? Chi dunque può restar freddo dinanzi alla storia umile e straziante del vecchio sarto e della sua compagna, dei due onesti lavoratori vinti nei loro ultimi giorni dall'angoscia di non trovar più lavoro? Chi può non sentirsi scosso da uno struggimento di infinita pietà, mentre essi se ne vanno insieme, al letto che la morte prepara, alla povera tomba sulla quale si vorrebbero sparse le parole dei poeti del dolore, le parole di tenerezza fraterna che olezzano come rose e ardono come fiaccole?

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Demarchi dai signori Maria e Pier Antonio Piccin cor. 10.

Per onorare la memoria della madre dell'amico Romano Zudenigo da A. D. cor. 5 e da A. R. cor. 5.

Dagli addetti alle Biblioteche comunali popolari, civanzo d'una ghirlanda, cor. 6.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 2 dal sig. Jacopo Cella per onorare la memoria del sig. Giuseppe Martissa di Capodistria.

Associazione Patria. La direzione dell'Associazione Patria ha deliberato di provvedere ad un più costante e largo contatto fra i soci, fissando che in una serata di ogni settimana i locali sociali possano accogliere più numerosi i soci per un opportuno scambio d'idee del tutto confidenziale e privato.

La giornata prescelta è quella di giovedì dalle 8 pom. in poi. La direzione sociale confida che i soci corrisponderanno largamente alla sua iniziativa e che le serate del giovedì entreranno ben presto nelle loro consuetudini.

Per domani sera è stabilita la prima riunione, alla quale giova sperare parteciperanno numerosi i soci a manifestare il loro interessamento all'attività sociale.

Società cooperativa fra impiegati privati. Nella seduta costitutiva della nuova direzione vennero così distribuite le cariche sociali: ing. Virginio Cremaschi, presidente; on. Carmelo Lucatelli, primo vice-presidente; Ernesto Pibrouz, secondo vice-presidente; Romeo de Tuoni, segretario; Enrico Mulina, ragioniere; Guglielmo Grazzer, cassiere; Ernesto Angeli, Angelo Scocchi, Emanuele Segrè, Giovanni Uhrer, Giuseppe Wessig, direttori.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domenica prossima 13 corr. una escursione sociale al Monte Maggiore d'Istria (m. 1396). La partenza è fissata per sabato sera dalla stazione di Campo Marzio col treno delle 7.40 per Lupolano. Il ritorno seguirà col treno in arrivo alle 7.25 pom. I soci che intendono prender parte a questa escursione sono pregati di volersi iscrivere entro la sera di venerdì 11 corr. presso la sede sociale (via del Ponterosso 5), dove si trova esposto il programma dettagliato della gita.

Adunanze sociali. L'adunanza del comitato elettorale generale del Fascio giovanile «Giovanni Bovio» si terrà domani giovedì alle 8.30 nella sede sociale (via dell'Olmo 1 A, I).

★ La Lega per la lotta contro la tratta delle bianche terrà venerdì sera, alle 7.45, all'Hôtel Europa, una riunione per riformare la propria costituzione (da rappresentanza della Lega di Vienna, in sezione locale della Lega stessa).

★ Il Club Veloce «Trieste» terrà stasera alle 9 la solita riunione sociale al Caffè Milano, ingresso via Rossetti.

Nuptialia. La gentile signorina Gisella Pilotti si è unita in matrimonio col sig. Ercole Starcich.

Per i coscritti. Il «Consigliere di Luogotenenza» annunzia che i coscritti triestini della leva militare di quest'anno dal N. di sorteggio 835 della prima classe al N. 751 della seconda classe di età vennero incorporati nella Milizia territoriale, dal N. di sorteggio 849 della seconda classe al N. 665 della terza classe di età nella riserva di supplemento dell'esercito a.-u. e dal N. di sorteggio 712 della terza classe al N. 784 della terza classe di età nella riserva di supplemento della Milizia.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte della signora Vittoria ved. Miller, dagli impiegati della Spremitura d'oli, colleghi del figlio Carlo, cor. 45 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Demarchi dai capi scorticatori del Macello cor. 30 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Francesco Kern dai fratelli Carlo e Luigi Kezmann cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Dal signor Giuseppe Godina cor. 300 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza pel fondo Margherita di Savoia.

— Alla Guardia medica pervennero: Lucia Debarbora cor. 2, baronessa Emma De Seppi cor. 50, Ugo Goetz cor. 1, Giovanni Kosmerlj cor. 5, Drusilla Bonetti cor. 5, Isacco Fresco cor. 10, Giuseppe Hainisch cor. 2, Antonio Grubissich cor. 2, Giovanni Drosina cor. 5, Giuseppina ved. Koritnig cor. 5, Ed. Alessio cor. 2, Adolfo Brunner cor. 30, bar. Leo Economo cor. 100, Erminio Comel cor. 10, Carlo Böcher cor. 10.

La gita sul piroscafo «Thalia», alla quale il Consiglio d'amministrazione della Società del Lloyd aveva invitato numerosi professori e medici, incominciata domenica mattina alle 8 ebbe termine ieri alle 5 pom., ora in cui il «Thalia» si accostò al molo S. Carlo.

Lo scopo della gita era quello di far conoscere ai medici il piroscafo che il Lloyd ha espressamente destinato ai viaggi di piacere e far loro apprezzare i vantaggi che da questi possono derivare ad anemici, nevrastenici e convalescenti. Il «Thalia» accolse a bordo più di un centinaio di medici e fra questi molte notabilità scientifiche dell'interno e del vicino regno, nonchè alcuni della nostra città, parecchi rappresentanti della stampa e molti proprietari e direttori di stabilimenti di cura. Da qui il «Thalia» fece scalo in Abbazia e dopo alcune ore di sosta per la visita a quella plaga, proseguì alla volta di Lussinpiccolo, per seguitare poi per Zara dove arrivò l'altra sera. Ieri mattina alle 8 il «Thalia» arrivò a Pola da dove ripartì alle 11 per Trieste.

Le accoglienze ricevute dai gitanti furono le più festose: dappertutto ricevimenti ufficiali cordialissimi da parte dei colleghi e delle autorità. Riguardo poi al «Thalia», tutti gli intervenuti ad una voce avevano parole d'elogio per le disposizioni e l'arredamento dell'elegante e comodissimo piroscafo.

Durante la bella gita gli onori di casa furono fatti dal presidente del Consiglio d'amministrazione comm. Becher, dal direttore generale sig. A. Frankfurter e dal capo medico della Società dott. Castiglioni, il quale fornì ai colleghi tutte le dilucidazioni opportune, mentre il comandante del piroscafo, l'egregio cap. bar. de Bretfeld, illustrava le varie fasi del viaggio, che fu favorito da un tempo bellissimo nei due ultimi giorni, mentre durante il primo giorno il tempo era alquanto imbronciato.

Durante la gita non mancarono discorsi e brindisi, tutti improntati alla più schietta cordialità. Primo fra tutti quello del comm. Becher, che con acconce parole portò i saluti del Consiglio a tutti gli intervenuti. Il prof. Koger brindò alla sorte Direzione del Lloyd, il dott. Schreiber al bar. de Breitfeld, comandante del «Thalia». Il prof. Rokitansky levò il bicchiere al presidente e al direttore. Il dott. Thenen, rappresentante della Camera medica di Vienna, fece un brindisi al dott. Castiglioni.

La popolazione del Comune di Trieste. Dai calcoli del civico Ufficio di statistica, fondati sull'eccedenza delle nascite sulle morti e dell'immigrazione dall'emigrazione, la popolazione attuale del nostro Comune (città, suburbio e altipiano) ascende a 202.920 abitanti. In questa cifra non è compresa la guarnigione.

Al 31 dicembre 1900 la popolazione del Comune ascendeva a 178.127 abitanti. Si ebbe dunque in meno di sette anni un aumento di 24.793 abitanti.

Le fotografie prese durante il varo del «Princ. Jolanda». Nelle vetrine del nostro salone d'informazioni abbiamo esposto la serie delle sette fotografie prese dal fotografo Civicchioni di Chiavari, a Riva Trigoso presso Genova, del disgraziato varo del piroscafo «Principessa Jolanda». L'ultima fotografia riproduce la posizione del battello come si trova attualmente, adagiato col fianco sinistro sul fondo del mare in metri 14.50 di profondità.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 29 settembre al 5 ottobre nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 33;

espulsi morti ed aborti: 10;

nati vivi: 114, cioè 45 maschi e 69 femmine; dei quali 24 illegittimi;

morti: 86, cioè 38 maschi e 48 femmine; dei quali 28 inferiori ad un anno; 11 da 1 a 5 anni; 3 dai 5 ai 10; 2 dai 10 ai 15; 1 dai 15 ai 20; 6 dai 20 ai 30; 2 dai 30 ai 40; 11 dai 40 ai 60; 17 dai 60 agli 80; 5 oltre gli 80 anni.

Degli 86 decessi di questa settimana 12 furono determinati da tubercolosi polmonare; 4 da tubercolosi delle meningi; 1 da tifo; 4 da carcinomi; 1 da meningite; 3 da congestione cerebrale; 2 da malattie organiche del cuore; 5 da bronchite acuta; 6 da pneumonite; 2 da altre malattie degli organi respiratori; 18 da enterite infantile; 1 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 10 da altre malattie e 1 da suicidio.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 548 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 537; rimangono in cura 1133. Fra questi si contano 211 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 16.522.60.

Un po' di zoofila. Il sig. Leopoldo Weiss, direttore della Società zoofila triestina, ci comunica che durante i mesi di agosto e settembre vennero sequestrati e fatti condurre nello stallaggio della Società 7 asinelli, 4 cavalli e 1 bue per essere ivi curati. Furono fatti trattenere nelle stalle dei rispettivi proprietari, fino a guarigione completa: 8 asinelli, 7 cavalli e 3 buoi. Di concerto coi rispettivi proprietari furono fatti macellare 17 cavalli, perchè inabili al lavoro. Per maltrattamenti ad animali vennero messi in contravvenzione 4 carradori, 2 venditori di polli, nonchè due negozianti per eccesso di carico.

Convegni sociali. La direzione del Circolo sportivo «Libertas» invita i propri soci alla prima marcia d'allenamento Trieste-Lipizza che si farà domenica 13 corr. Ritrovo al Caffè Milano ad ore 8 antim.

I FENOMENI DEL SONNAMBULISMO

Un uomo che durante il sonno si precipita dalla finestra

Ieri mattina pochi minuti prima delle cinque, una guardia di p. s. che pattugliava per la via del Toro, vide aprirsi una finestra della soffitta della casa N. 4 e uscire ed aggrapparsi alla grondaia un uomo vestito della sola camicia. La guardia non era ancora riuscita a rimettersi dallo stupore, che il corpo cadde giù rimbombando sul selciato.

Al tonfo accorse altra gente e uno dei presenti si recò in fretta alla Stazione centrale di soccorso a chiamare il medico. Questi, recatosi poco dopo sul luogo, constatò che il disgraziato aveva riportato una frattura complicata dell'omero destro, la frattura di quattro coste e lesioni interne. Col carro ambulanza egli venne subito trasportato all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione. L'infelice spirò poco dopo senza aver proferito parola.

Nel frattempo un ispettore delle guardie si era fatto aprire il portone e salito alla soffitta picchiò alla porta del quartiere abitato dalla famiglia Maierl.

Appena saputo che si trattava di un uomo caduto dal terzo piano, la signora Maierl gridò: «Che no sia mio fradel», e difilata corse nella stanza del fratello, che ha la porta sulle scale. La stanza era vuota e la finestra aperta. Il letto era ancor tiepido.

La signora disse che il fratello si chiamava Giuseppe Kresse, di 34 anni, e che era occupato quale cantiniere presso il «Restaurant Hacker». Ella dichiarò che il fratello non aveva mai espresso idee di suicidio, ma che era sonnambulo.

Nella cameretta non si trovò alcuno scritto, soltanto un libro tedesco aperto proprio nel punto in cui si trovava una vignetta raffigurante un uomo che precipitava da una finestra.

Da ciò si potrebbe supporre che prima d'addormentarsi il Kresse avesse letto, che durante il sonno poi si fosse alzato che durante il sogno poi si fosse alzato e fosse uscito dalla finestra.

I funerali della guardia. La salma della guardia di p. s. Giuseppe Cerneca, annegatasi ieri l'altro nell'inseguire l'arrestato Varnerin, che si era gettato in mare alla riva della Sanità, giaceva ieri esposta nella cappella mortuaria a S. Giusto, composta in un feretro bianco, sotto un baldacchino ai cui lati ardevano otto ceri. La folla si accalcava sul piazzale di S. Giusto, sia per vedere la salma della guardia, sia per le salme dei due vecchietti Plazaris; ma le salme di questi ultimi non erano esposte, e l'accesso alla cappella veniva permesso soltanto a poche persone. Il piazzale veniva poi man mano fatto sgomberare da guardie di p. s. a cavallo, e vi prendevano posto i funzionari che dovevano partecipare ai funerali. Pochi minuti prima delle 4 pom., ora fissata per i funerali, comparve il direttore di polizia cav. de Manussi, che passò in rivista le settanta guardie di p. s. allineate dirimpetto la basilica, e salutò le rappresentanze, inviate ai funerali, dal corpo delle guardie municipali, dalla gendarmeria e dalle guardie di finanza.

La salma del Cerneca era già racchiusa nel feretro e si stava per collocarla sul carro funebre dell'impresa Zimolo, che attendeva all'esterno, quando comparve il giudice istruttore dott. Pollanz col suo uditore per procedere alla visita del cadavere. I funzionari di polizia si dimostravano meravigliati che l'autorità giudiziaria avesse atteso proprio l'ultimo momento per le constatazioni legali, e chiedevano che il giudice procedesse alle stesse al cimitero, non potendo i funzionari presenti attendere a lungo. Il giudice rispose che si trattava non di sezione cadaverica, ma soltanto di constatazioni esterne sulla salma della guardia, per cui si sarebbe sbrigato in breve. Si dovette quindi riaprire il feretro e la salma fu trasportata nella sala anatomica. La visita fu realmente superficiale, e dopo un quarto d'ora era finita, e la salma fu racchiusa nuovamente nel feretro, sul quale venne steso un drappo della Società dei servi dello Stato e quindi fu collocata sul carro funebre, dove erano state già collocate alcune ghirlande delle guardie del posto di via Chiozza e dei congiunti dell'estinto. Quindi si formò il corteo nel modo seguente: Guardie a cavallo, un drappello di guardie di p. s., la banda dei veterani, quattro ghirlande di fiori freschi con ricchi nastri e tutte con la dedica «Alla vittima del dovere», la prima della Società dei servi dello Stato, la seconda del Corpo delle guardie municipali, la terza degl'impiegati di Polizia, la quarta del direttore di Polizia. Precedeva il carro il sacerdote e lo fiancheggiavano guardie di p. s. sostenendo i cordoni. Seguivano il feretro i congiunti del defunto, dietro i quali venivano il direttore di Polizia con il procuratore di Stato dott. Chersich ed il comandante delle guardie di p. s. Malalan, nonchè alti funzionari di Polizia. Seguivano poi i gendarmi, le guardie municipali, le guardie di finanza, i piloti, le guardie di p. s. e un lungo stuolo di altri servi dello Stato con la loro direzione.

Fra la folla, una giovane singhiozzava: era la fidanzata del Cerneca che fra qualche mese doveva unirsi con lui in matrimonio.

Il corteo passò tra la folla assiepata per la via S. Giusto, la via S. Giacomo in Monte, e al principio della via dell'Istria si sciolse. Il carro funebre proseguì poi per il camposanto, seguito da vetture nelle quali avevano preso posto i congiunti del defunto e le rappresentanze.

★ Siamo pregati di rilevare per la esattezza dei fatti, che la constatazione di decesso della guardia Cerneca fu fatta dal medico d'ispezione della Società «Igea», e non dal sanitario della Guardia medica, come erroneamente fu scritto.

E' morto iersera alle 6.30, all'Ospitale, il revisore al civico Economato Carlo Orazio, di 29 anni, il quale, come raccontammo giorni sono, si era sparato un colpo di revolver in bocca.

L'assassinio sulla linea del Havre

Romanzo di FRANCESCO OSWALD 11

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

— Sia! Vado da lui.

Il signor Vidal uscì in fretta. Era tanto sconcertato, che gli tardava di finire quella faccenda. Sentiva che, se avesse lasciato passare un po' di tempo, non avrebbe più avuto la forza di parlare con suo nipote, e che non poteva farlo aspettare più a lungo.

S'armò dunque di un gran coraggio e raggiunse il giovane, che passeggiava agitato, su e giù per il giardino. Vedendo ritornare lo zio, egli si fermò.

Il signor Vidal si asciugava il sudore dalla fronte. Egli avrebbe dato qualunque cosa perchè il dialogo che doveva ancora cominciare fosse finito.

Davanti alla figura ansiosa di Daniele si decise a parlare.

— Cattive notizie, ragazzo mio! - disse, volendo dimostrare una certa fermezza; cercando un esordio insinuante, non aveva trovato altro che quelle parole.

Daniele gli afferrò la mano.

— Rifiuta?

— Ahi, ahi! non mi stringere così, che mi fai male; Marta rifiuta... senza rifiutare... vale a dire, che non accetta... intendimi bene.

— Voi non dovete dirmi altro che una parola sola: sì o no.

— Ebbene, allora: no.

Daniele diede un grido di dolore, sì, ma anche di rabbia; la sua faccia metteva paura.

— Avete detto: «no», è vero?

— Ascoltami: tua cugina non ha risposto in tal modo; mi ha detto che, malgrado l'affezione che ti porta, sente di non poter amarti altrimenti che come un fratello.

— Come un fratello! - esclamò, con riso sardonico, Daniele.

— Figlio mio, queste cose non si possono imporre. Io ho detto a Marta quanto tu desiderassi questa unione e quanto piacere avrebbe fatto a me; essa ha capito le mie ragioni; ma quella che dice lei è più forte di tutte. Per conto mio, ne sono afflittissimo e ti prego a scusarmi se ho preso con te un impegno che non posso mantenere. Non me ne vorrai male, spero.

— A voi, no, zio mio.

— A Marta, dunque? Non ne hai il diritto; infine, poi, essa è libera di sè, e dobbiamo anzi saperle grado della sua franchezza.

— Sta a vedere, che dovrò anche ringraziarla!

— Certamente! Tu domandi di essere amato, ed essa è tanto leale da confessarti che non può darti altro che amicizia. Dovremo noi farle violenza?

— Che amicizia! Che cosa ho da fare, io, della sua amicizia? Non le ho mica voluto bene come amica, da poi che la conosco! L'ho amata quando era una bambina; l'ho amata da fanciulla; e adesso, che credo venuto il momento di amarla come donna, mi sfugge e mi offre, quale ironia, quella insignificante affezione che si ha per tutti! Le domando di stringerla per sempre al mio cuore, e mi offre una stretta di mano! Si tenga anche questa!

A una così violenta esplosione, il signor Vidal che non se l'aspettava rimase muto.

Daniele proseguì, come parlando a sè stesso.

— Rinunziare a Marta! ma che sarà di me, allora? Tutte le speranze del mio avvenire, i miei progetti, la mia felicità, avevo messo tutto in lei! Ma non ha capito essa dunque, che mi spezzava il cuore! No, non è possibile! Oppure, se rifiuta di essere mia moglie, è perchè ama un altro! Ve lo ha detto, non è vero, che ama un altro?

— Non mi ha detto nulla.

— Non sarebbe stata così senza pietà! Ne ama un altro! Ah! per Dio, lo ucciderò!

— Ti ripeto, amico mio, che Marta non mi ha parlato di nessuno, fuori di te. Ma dici delle cose ch'io non posso lasciar passare. Il tuo dolore, lo compatisco e lo divido; ma non devi lasciarti trasportare. Perchè Marta non ti può accettare come marito, non ne viene già che essa debba condannarsi al celibato perpetuo. Un giorno o l'altro, dovrà senza dubbio maritarsi, e tu devi abituarti a questa idea.

— No, mai!

— Non dico che sarà nè oggi nè domani; ma infine è un'eventualità che bisogna prevedere, e suppongo che tu vorrai essere ragionevole, e non ti lascerai andare a stravaganze, che poi infine non avrebbero altro risultato che di renderti ridicolo e odioso.

— Non m'importa; basta ch'io mi vendichi!

— Vendicarti, di chi?

— Di colui che mi rapirà Marta.

— Caro nipote, ora poi basta! Non ti dirò più nulla. Tu non sei in grado di ascoltarmi e mi risponderesti cose che non voglio udire. Risento il tuo dolore come fosse mio; vedo svanire il mio sogno più caro e ancora debbo vedere il figlio di mio fratello, che invece di aver per me stima e tenerezza mi affligge con i suoi inutili rancori, e si dimentica che l'ho amato come un figlio, che l'ho allevato, coll'idea e con la speranza che sarebbe diventato mio figlio davvero. Io mi rassegno; fa tu altrettanto; non immaginarti ch'io voglia mai far nulla perchè Marta cambi pensiero. Avevo fatto per lei una scelta; non l'ha gradita; ora è libera; si scelga da sè un uomo onesto e dabbene e per lui disponga del suo cuore e della sua mano. E tu, Daniele, abbracciami e promettimi di dimenticare.

E, così parlando, il signor Vidal aveva gli occhi pieni di lagrime.

Era addolorato assai più che non paresse del dispiacere di suo nipote; ma d'altra parte non voleva in nessun modo sacrificare sua figlia.

— Vieni, Daniele! - ripetè.

Ma Daniele, il quale era stato ad ascoltare lo zio con aria irritata e con i pugni chiusi, si ostinava a tacere.

Finalmente alzò la testa:

— Zio - disse, cercando di dominare la collera che faceva tremare la sua voce - zio, vi ringrazio; siete sempre stato molto buono per me: ma capirete che non posso restare in questa casa.

— Che dici?

— Domani partirò.

— Domani? E la vetreria?

— E' in buone mani; la dirigerete voi.

— E dove vai?

— Chi lo sa? Viaggerò e cercherò di dimenticare.

— Infatti, forse hai ragione: viaggia e dimentica... non troppo però....

— State tranquillo: mi ricorderò quello che devo ricordare.

— Divertiti: prendi tutto il danaro che vuoi.

— Grazie! Vado a fare i miei preparativi. Non so se ci rivedremo questa sera; può darsi ch'io dorma in città, per prendere domattina il primo treno. Zio, addio!

Il signor Vidal aprì le braccia e strinse al seno il nipote, che, piangendo, gli disse:

— Saluterete mia cugina per me.

— Come? Non vuoi dirle tu stesso addio?

— Ah! questo, poi, no!

E Daniele si allontanò precipitosamente, senza più rivolgersi indietro.

Un momento dopo, il signor Vidal - che, oppresso da tante emozioni, era rimasto immobile - vide dalla finestra il nipote uscire di casa, salire sul suo «tilbury» e partire.

Allora si mosse e s'avviò lentamente verso la vetreria.

Quell'umano alveare era in piena attività: i camini fumavano, i forni risplendevano, le ruote dei carri stridevano sotto il carico, risuonavano gli ordini e le voci degli operai intenti al lavoro.

Volgendosi dalla parte opposta alla vetreria, il signor Vidal si fermò a contemplare la sua casa, comoda ed elegante. Di qua e di là l'immagine del lavoro e della ricchezza.

— Avrebbero potuto esser tanto felici là dentro - pensò il dabbenuomo - ed io pure.... Non ci si pensi.

Ma era più facile a dirsi che a farsi; e ci pensò e non potè pensare ad altro tutto il giorno. Esaminava sè stesso e si domandava se aveva fatto tutto quanto poteva e doveva fare. Forse avrebbe potuto insistere di più con Marta? Non avrebbe dovuto lasciar partire Daniele?

(*Continua*).

Le salme dei due vecchietti suicidi. Le salme dei coniugi Giovanni e Luigia Plazaris, annegatisi assieme domenica notte presso Cedassamare, ieri nel pomeriggio furono vestite degli indumenti preparati prima appositamente in casa loro. La pietà popolare si è manifestata anche questa volta e ieri alcune donne del popolo portarono alla Cappella mortuaria di S. Giusto dei fiori destinandoli ai due infelici. Come avevamo accennato già ieri, fra i proprietari delle sartorie fu provveduto in modo che ai due vecchi fossero fatti i funerali, e questi, affidati all'Impresa Zimolo, seguiranno stamane alle nove.

Suicidio di un forestiero. Ieri mattina verso le 8, in una stanzetta dell'Hotel Daniel, si uccise sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia destra il negoziante Isidoro Friedmann, di 45 anni. Attratti dalla detonazione, accorsero nella stanzetta alcuni servi i quali trovarono l'infelice steso sul letto e privo di vita; nella destra stringeva la rivoltella ancora fumante. Si telefonò alla Stazione centrale di soccorso e il medico sopraggiunto poco dopo, constatò che l'infelice era in fin di vita: il proiettile gli aveva oltrepassata la testa da parte a parte ed era uscito dalla tempia sinistra. Lo fece trasportare all'Ospedale dove fu accolto nella quarta divisione, ma mezz'ora dopo cessava di vivere. Avvertita la polizia, si recarono ad assumere i rilievi di legge un cancellista di polizia e un ispettore delle guardie. Sul tavolo, nella stanza occupata dal Friedmann, si trovarono 300 corone destinate dallo sventurato alla Comunità israelitica perchè questa gli facesse i funerali. Inoltre lasciò scritto che si avvertissero immediatamente i suoi parenti i quali abitano a Zagabria.

Il Friedmann era giunto a Trieste lunedì nel pomeriggio proveniente da Graz.

★ Da Graz ci telefonano che il Friedmann, che teneva colà un ufficio di banchiere, aveva lasciato domenica la sua famiglia ed il banco suo nella Herrengasse, apparentemente di buon umore. Egli aveva detto ai suoi che si sarebbe recato dai parenti a Zagabria. A Graz non si conoscono assolutamente i motivi che possono averlo spinto al passo fatale. Si crede quindi che il Friedmann abbia deciso di togliersi la vita soltanto dopo il suo arrivo nella nostra città.

Tentato suicidio. Ieri a mezzogiorno il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Paolo Diacono, ove in un quartiere trovò Maria S., di 31 anni, la quale si era rinchiusa nella propria stanza, ove aveva acceso un bracere di carbone. Due suoi figli s'accorsero della cosa e, chiamando aiuto, fecero accorrere gente. Furono aperte le finestre e la donna fu portata fuori. Il medico la sottopose alla respirazione artificiale, mettendola fuori di pericolo, e ne consigliò poi il trasporto all'Ospitale. Su un pezzo di carta si trovarono scritte alcune righe, nelle quali ella diceva d'essere stanca di soffrire. Raccomandava i figli ai pietosi. La S. è vedova e convive con un accendifanali.

Portinaia imputata di furto. Nell'aprile u. s., la signora Maria Zorn, di 27 anni, moglie di Francesco, che in quell'epoca abitava in via della Fontana N. 10, partì per Milano e siccome se ne andò durante l'assenza del marito, lasciò le chiavi della sua abitazione alla portinaia Anna B., che attualmente abita in via Evangelista Torricelli. Tornata a Trieste dopo qualche tempo, la signora Zorn constatò la sparizione di due federe, di una mannaia, di un biglietto del Monte di Pietà concernente l'impegnata di un orologio, di due lenzuola, di un panciotto, di una sciarpa, di un quadro e di un ombrellino del complessivo valore di 56 corone. In questi giorni, poi, alla danneggiata venne il sospetto che a commettere il furto fosse stata la B. Secondo essa, la donna avrebbe approfittato della circostanza ch' era in possesso delle chiavi dell'abitazione. Convinta di non sbagliarsi, la signora denunciò la cosa al commissariato di Guardiella, dove fu subito citata la B. Questa si protestò innocente e l'impiegato passò gli atti al Tribunale.

Arresti per furto. Carlo P., di 26 anni, da Monastero, abitante all'alloggio popolare di via Pondares, e Giuseppe P., di 30 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, furono arrestati ieri mattina alle 4 e rispettivamente alle 5, nei suaccennati alloggi quali autori del furto di un libretto di lavoro e di 30 corone, commesso nella sera antecedente in via dell'Acquedotto a danno di Antonio Berretti, facchino in un restaurant di Barcola. Si protestarono innocenti, ma nondimeno furono trattenuti.

Ragazzina scomparsa. Giovanni Stanza, abitante in via Donato Bramante N. 9, ieri notte verso il tocco comunicò alla polizia la misteriosa scomparsa della propria figlia Giuseppina, di 9 anni. Questa si allontanò da casa lunedì mattina verso le 11 e da quel momento non fu più vista da alcuno. Il povero genitore teme che alla ragazzina sia accaduta qualche disgrazia e si trova nel massimo orgasmo. Chi può dare informazioni sulla bambina, farà opera buona a recarsi da suo padre.

L'arresto dell'autore di una rapina. Come ieri narrammo, domenica mattina alle 10, il contadino Antonio Ghergorovich, da Draguccio, fu aggredito in via di Riborgo da un giovanotto sui 20 anni, il quale, spintolo contro il muro di una casa, gli affrontò una mano sul petto in modo da impedirgli ogni movimento e poi lo derubò del portamonete contenente 158 corone. Fatto il colpo, l'ardito furfante scappò su per la via di Pozzacchera. Il povero vecchio denunciò la cosa alla polizia e nella notte seguente fu arrestato quale autore della rapina tale Enrico Stinco, di 20 anni, da Trieste, individuo pregiudicato e sottoposto a speciale sorveglianza. Fu posto a confronto con il danneggiato il quale riconobbe in esso l'ardito ladro.

Gelatiere aggredito e derubato. Le aggressioni con rapina sono all'ordine del giorno: anche l'altra sera ne fu commessa una a danno del venditore ambulante di gelati Vincenzo Casser, di 43 anni, abitante in via del Fico. Mentre, verso le 10, rincasava col suo carretto, il Casser fu assalito in detta via da due nerboruti individui i quali, afferratolo per le braccia, lo colpirono con un pugno alla testa e uno al ventre. Il Casser cadde a terra tramortito e allora i ladri gli tolsero il grembiule in una saccoccia del quale teneva l'incasso fatto in giornata consistente in dieci corone e 80 centesimi. Quando si riebbe i ladri erano già lontani. Il Casser denunciò la cosa alla polizia.

Caduta da un poggiuolo. Anna Tampal, di 28 anni, abitante in S. M. M. superiore 15, ieri verso mezzogiorno mentre metteva ad asciugare della biancheria in un poggiuolo al primo piano perdette l'equilibrio e cadde da circa sei metri d'altezza. Fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso che le riscontrò contusioni alla regione lombare e al radio destro, e con una vettura la fece accompagnare all'Ospedale ove fu accolta nella decima divisione.

Il brutto vizio di un barbiere. Il barbiere Lodovico S., di 35 anni, abitante in via Pondares, alle dipendenze del signor Giacomo Orbanich, in via del Farneto N. 35, ha il brutto vizietto di prendere delle potentissime sbornie, e perciò il suo principale, dopo averlo ammonito più volte a metter giudizio, lunedì mattina lo licenziò invitandolo ad andarsene immediatamente. Il licenziamento non sgomentò punto il barbiere, ma l'espulsione immediata lo fece montare sulle furie e minacciò il signor Orbanich che se non lo teneva ancora per quindici giorni, gli avrebbe tagliato il collo con un rasoio. Il minacciato, intimorito, lo fece arrestare.

Percossa dall'amante. Ieri mattina il dottore della Guardia medica fu chiamato in via delle Lodole N. 2, ove trovò Amalia Spongia, di 25 anni, la quale era stata percossa dall'amante in modo da riportare alcune contusioni alla tempia destra ed alla regione sternale. Il dottore le prestò le cure necessarie e la fece accompagnare all'Ospedale, ove fu accolta nella decima divisione.

Percosso da due agenti di polizia? Ieri si presentò alla Guardia medica il bracciante Vincenzo Pertot, di 30 anni, per la cura di alcune contusioni all'orbitale e al ginocchio destro. Raccontò d'essere stato percosso da due agenti di p. s. che lo avevano arrestato.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Dulcise Cernovich, di 22 anni, abitante in via Evangelista Torricelli 12, per una ferita al sopraorbitale sinistro; Anna Sametz, di 16 anni, domestica, abitante in via della Geppa 2, per alcune ustioni alla mano destra; Antonio Zamboni, di 40 anni, bracciante, abitante in via del Farneto 34, per una ferita al medio destro; Stanislao Oluich, di 41 anni, abitante in via Cappello 7, per una ferita all'indice sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: Maria Vidolich, di 49 anni, abitante in via S. Filippo 14, perchè colta da malore improvviso; N. N., per una ferita al sopraorbitale, in seguito a caduta; Guido Nemenz, di 15 anni, abitante in via S. Caterina 2, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Alvise Dilena, di 17 anni, per una ferita di taglio ad una mano.

Corrispondenza aperta. *Autunno.* Se la scherma può avere qualche influenza sugli occhi? Probabilmente tanta quanta la lettura sui muscoli. — *Liberi pensatori.* I figli di due liberi pensatori uniti in matrimonio civile sono legittimi, legittimissimi; solo per i figli di coniugi cattolici esiste l'obbligo del battesimo. — *Curioso.* Molti medici assicurano che con una cura, lunghissima e pazientissima, si possa guarire completamente dalla sifilide. — *Studente 3.* Alla Scuola industriale non si insegnano quelle materie. — *Spiritista.* La storia di Massimiliano imperatore del Messico è ben conosciuta, e le leggende che corrono intorno a questa sono parto di fantasia. — *Mario B. e. s. u.* Vi sono molti casi di guarigioni di pazzia furiosa. — *Poco chimico.* Comperi il volume del Barzini sulla guerra russo-giapponese. - Un buon decolorante per i colori d'anilina è il perossido di sodio in soluzione che si prepara al momento di servirsene. — *Occupata.* Dia al cappello la vernice azzurra. All'ufficio postale le indicheranno l'importo dell'affrancazione, che dipende dal peso dei giornali. — *Sachefà.* 1. Furio De Amicis si uccise nel 1889. 2. Non conosciamo il nome di quell'editore. 3. Ambedue le edizioni della Divina commedia commentate respettivamente dal Fraticelli e dallo Scartazzini sono buone. Molti però preferiscono la seconda perchè più moderna. — *Giove e Minerva.* Non è difficile che Ella possa trovare le opere di F. D. Guerrazzi anche da qualche rivenditore di libri usati. Non sapremmo dirle dove ed a che prezzo potrebbe trovare «L'Historia antica e moderna» di Ireneo della Croce. — *Ras Alula.* 1. Rètina è la parte dell'occhio che riceve l'impressione della luce; retina quella specie di calzetta d'amianto che si usa per i becchi a gas. 2. Soltanto la segreteria del R. Istituto di studi superiori di Firenze può darle quelle informazioni. — *Melita.* Chiromanzia l'arte magica degli antichi sacerdoti indiani e cinesi che predicevano il futuro da certi segni che essi scorgevano sulla mano dei minchioni che ricorrevano alle loro profezie. — *Rimini.* Non esiste una città che si chiami «Hofstädter», bensì un Hofstädt in Pomerania, e cinque o sei Hofstetten. - I cattolici, prima di sposarsi, devono confessarsi. — *Cali.* S'informi ad una scuola preparatoria per il volontariato militare.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.4, ore 2 pom. 24.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.3. Oggi: alta marea 10.18 ant. e 10.29 pom. - Bassa marea 3.59 ant. e 4.21 pom.

Ogni giorno una. In casa del signor Oberati.

La domestica: - C'è un signore che ha bisogno di parlarle per affari.

Il padrone: - Digli che prenda una sedia.

La domestica: - Oh le sta prendendo tutte e anche il tavolo.... Viene da parte del negoziante che le ha fornito i mobili.

TEATRI.

La stagione lirica al Verdi

Fra la direzione del Teatro Verdi e l'impresa cittadina Lovrich e C.o è stato definito il contratto per la stagione lirica di carnovale e quaresima.

Il programma comprende quattro opere nuove per Trieste, e precisamente: «Oro del Reno», di Riccardo Wagner (che viene così a completare la rappresentazione della Tetralogia, essendosi rappresentate negli anni precedenti la «Valkiria», il «Siegfrido» e il «Crepuscolo degli Dei»); la «Loreley», del m.o Catalani, che tanto piacque l'anno scorso alla Scala di Milano; la «Luisa», del m.o Charpentier, pregevole lavoro della scuola francese, e «Madama Butterfly», di Giacomo Puccini. Si rappresenteranno inoltre l'«Otello» con artisti eccezionali, e una sesta opera da destinarsi.

Per questa si era fatto il nome della «Dannazione di Faust», di Berlioz, ma una decisione in proposito non è stata ancora presa.

Fra gli artisti scritturati emergono la Santarelli, la Cristani, la Pasini-Vitale, i tenori Schiavazzi, Vaccari e Paoli, i baritoni Guercia e comm. Kaschmann e il basso Torres de Luna.

Maestro concertatore e direttore di orchestra sarà il cav. Vitale, che diresse l'anno scorso brillantemente la stagione, che aveva per capi saldi «Tristano» e «Walchiria».

Nell'«Otello» canteranno il Paoli, il Kaschmann e la Santarelli.

Una stagione, dunque, che promette di riuscire degna del nostro Massimo.

Politeama Rossetti. Questa sera dunque si inaugurerà la stagione d'opera lirica d'autunno. Si rappresenterà «Tosca», di Puccini, con gli esecutori di cui già demmo i nomi.

Lo spettacolo comincerà alle 8.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. - Ore 8. - (Turno D). *Tosca*, in 3 atti del m.o Puccini.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Echi delle dimostrazioni del 13 settembre

Mentre le istruttorie per i fatti più gravi svoltisi la sera del 13 settembre scorso, durante la dimostrazione socialista, sono per chiudersi, le istruttorie per i reati più lievi sono chiuse: e le relative accuse incominciano a venire a dibattimento.

Narciso Avanzi, di 18 anni, da Rovigo, era ierialtro chiamato a rispondere del delitto di tumulto, per essersi in quella sera rifiutato di obbedire all'ingiunzione delle guardie, che ordinavano di disperdersi: e, inoltre, di aver gridato: «abbasso», al loro indirizzo.

L'Avanzi negò di aver inteso l'ordine di allontanarsi; ammise, invece, di aver gridato: «abbasso» e disse: «Ho gridato, perchè gridavano gli altri».

L'ispettore Antonio Tonsich, le guardie Antonio Crovatin ed Augusto Buda confermarono l'accusa. Il grido fu emesso all'angolo di piazza Carlo Goldoni e Corso. Si gridava da ogni parte: «abbasso» contro le guardie e qualche volta il grido non era così semplice, ma modificato così: «Abbasso i cosacchi!». Il teste Crovatin crede, anzi, che l'Avanzi abbia appunto gridato: «Abbasso i cosacchi!», ma non può dir altro che di aver inteso soltanto: «Abbasso i co...»; il rimanente della parola gli sfuggì.

Il P. M. proc. di Stato dott. Zencovich estende l'accusa anche alla contravvenzione di offese alle guardie, per l'epiteto dispregiativo di «cosacchi» loro lanciato.

La Corte, però, non ritiene provato sufficientemente che anche di tale reato l'Avanzi si sia reso colpevole e lo condanna, soltanto per il delitto di tumulto, a quattordici giorni d'arresto rigoroso.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Pangrazi e Minio ed il segr. Parisini. Difendeva il dott. Laneve.

★ Ieri, poi, comparvero dinanzi al Tribunale il capo-muratore Leonardo Braida, di 24 anni, da Castelnuovo di Udine, e Francesco Masetti, di 20 anni manovale, da Ronchi, accusati entrambi di aver gridato: «Mola, mola», in Corso, all'angolo di via San Giovanni, mentre le guardie conducevano tre arrestati, che poco prima avevano partecipato alla sassaiuola fatta contro un carrozzone tramviario.

Il Masetti compiva proprio ieri 20 anni.

Il Braida sostiene che, passando casualmente per piazza Carlo Goldoni, vide il Masetti, suo lavorante, alle prese con un altro e, credendo questionassero per diversità di partito, intervenne per dire a quell'altro: «La lo molì». L'«altro» era un agente di polizia in borghese, e un altro agente, sopraggiunto, dichiarò lui in arresto.

Pres. Il Masetti aveva emesso qualche grido?

— Io non lo intesi: ma non posso escludere.

Il Masetti - un giovinotto magro, lungo, dai capelli rossi - contraddice in parecchi punti le asserzioni del Braida, benchè al dibattimento modifichi parecchio il deposto scritto, che contiene contraddizioni più gravi.

Anch'egli nega di aver partecipato alla dimostrazione, ma sostiene di essere stato in compagnia del Braida da circa un'ora prima che venisse arrestato. In piazza Carlo Goldoni fu preso a sassate un carrozzone del tramway ed un giovane fu afferrato dalle guardie. Qualcuno gridò: «Mola!», qualche altro gridò: «Evviva il socialismo!» ed egli gridò: «Evviva!»; ma non è socialista lui, però. Subito dopo il grido, un agente arrestò prima il Braida e poi lui.

— Come? Prima fu arrestato il Braida?

— Mah! cussì me par. Iero tutto «confusionà».

A domanda del suo difensore avv. Wondrich, l'accusato dice che non appartiene a nessun partito, che è buon cattolico e religioso molto.

— Non si capisce allora, perchè avete gridato: «evviva il socialismo!».

— La sa già come che xe: cussì!...

Anche il Braida protesta di non esser socialista. Non è iscritto ad alcun partito e, anzi, per le sue idee, si sentirebbe attirato verso il partito liberale: ma, nella sua qualità di capo-muratore, deve tenere con gli operai...

L'agente di polizia Luigi Hainau arrestò il Masetti, prima, perchè aveva gridato: «Mola!» contro le guardie che conducevano alcuni arrestati e arrestò anche il Braida, dopo, perchè, vedendo arrestato il Masetti, disse: «La lo molì».

Il deposto del teste non è molto preciso, però, tanto che, notando le varianti ch'egli introduce nel suo deposto, il presidente dubita che egli non comprenda le domande rivoltegli, perchè fatte in italiano. Ma l'Hainau sostiene di aver tutto capito. A deposizione finita, l'Hainau che, rispondendo al fuoco di fila delle domande rivoltegli da tutte le parti, ha fatto una fatica enorme, si asciuga il sudore che abbondante gli cola dalla fronte.

L'avv. Pincherle, difensore del Braida, dice che il fatto cui oggi si tratta perde ogni importanza, qualora si considerino i ben più gravi incidenti avvenuti quella sera.

L'avv. Wondrich ritiene che il Masetti sia un Renzo in sedicesimo e che non

COMUNICATI*)

Agnese Neri
Alessandro Otto
Pirano *Cairo (Egitto)*
partecipano il loro matrimonio
Pirano, 9 Ottobre 1907.

I possessori solamente di **una** o **due** azioni della **Società di Navigazione «Istria-Trieste»** sono pregati nel **loro** interesse di mandare con lettera il proprio indirizzo al signor **M. PIRNET, Trieste, via Conti N. 24, II piano.**

La Deputazione degli attinenti al Consorzio Albergatori, Trattori, Osti, ecc. dichiara di non aver nulla di comune con quel Comitato di camerieri che darà un ballo il 12 corr. nella Sala Mally a scopo pio.
Il Capo degli Attinenti
Italo Di Nardo.

N. 988.

Avviso di concorso.

E' aperto il posto di segretario-cassiere comunale presso il sottoscritto Municipio con l'annuo emolumento di cor. 1000, pagabili in rate mensili postecipate.

Le istanze, corredate dei certificati di idoneità, sono da presentarsi allo scrivente entro il 10 novembre anno corr.

DAL MUNICIPIO DI VALLE
li 5 ottobre 1907.
Il Podestà: **Cergna.**

Corso commerciale femminile di un anno

L'iscrizione ha luogo dal 7 al 15 ottobre nella cancelleria della Direzione dell'Istituto delle suore scolastiche, via Pasquale Besenghi N. 6, dalle 9-12 a. m. e dalle 3-5 p. m.

Gli oggetti d'istruzione in questo Corso sono:

1. Tenitura di libri a partita semplice e doppia.
2. Corrispondenza italiana e tedesca.
3. Aritmetica commerciale e cambiaria.
4. Diritto commerciale.
5. Dattilografia.

Per l'ammissione si richiede il compiuto 14.o anno di età e l'attestato di una scuola popolare assolta con buon esito.

Ad eventuali domande risponde prontamente la Direzione dell'Istituto delle suore scolastiche.

Per l'acquisto di **AUTOMOBILI DI LUSSO** ed **AUTO-CARRI,** di qualsiasi marca o fabbrica, pagabile a piacimento del cliente, senza aumento sui prezzi di catalogo, rivolgersi al sig. **Raoul Chrétien,** Fabbrica Glicerina, via Sette Fontane, angolo via Limitanea.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Brillant
HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Capitalista socio
CERCASI
per ingrandire azienda bene introdotta e lucrosa, capitale occorrente 5-10 mila cor. Offerte non anonime sub „**P. F. N. 2**" al „Piccolo".

Crema Moscato
insuperabile, squisito liquore della ditta
Di Liberti & Trusiani
trovasi in tutti i caffè e nelle migliori bottiglierie.

Bar Milanese
Via S. Giovanni 16 (annesso al Caffè Diana)
Tutti i liquori — Caffè eccellente — Birra
Prezzi miti — Raccomandabilissimo,

Moda assolutamente nuova
Cambiamento di linea
VENTURA
di MILANO
Fornitore di S. M. la Regina.
Primissima Casa d'Italia Confezioni per Signora
a TRIESTE Hôtel de la Ville
dal giorno 9 Ottobre e seguenti esposizioni dei nuovissimi ed esclusivi modelli di Parigi:
Toilettes de Soirée, de Visite, de Ville, Costumes Tailleur, Manteaux, Sorties de Théâtre, Blouses, Jupons, Vestaglie
FOURRURES

TRIESTE-OFFICE
Agenzia Commerciale Immobiliare
Via S. Giovanni 18 - Telef. 1473
Capitali disponibili per prime e seconde intavolazioni;
Terreni per costruzioni ad ottime condizioni;
Stabili e villini da vendere e da permutare;
Quartieri e magazzini da affittare.

LASTRE SENSIBILI per la
Fotografia a colori naturali
„Autocrome" sistema **Lumière.**
in deposito presso la **Photo Materials Cy,** Via Ponterosso 6
NOVITÀ

La **CHININA SALUS** **fa crescere rigogliosi — e forti i capelli —**
ATTESTATI che verranno resi di pubblica ragione lo confermeranno

LE SIGNORE
HANNO LA TESTA PULITA
adoperando la
PETROLINA AMERICANA WIELMAN
la quale ha anche il pregio di arrestare in breve tempo la caduta dei capelli e di far sviluppare una bellissima e fitta capigliatura
In vendita nelle principali Drogherie di Trieste e provincia

UOVA DA RAZZA
Pulcini-Riproduttori premiati.
Malines, Braekel, Faverolles Saumon, Houdan, Tacchini bianchi, ecc.
STABILIMENTO D'AVICOLTURA AUGUSTO OLIANI
Villa Vicentina.

Ascensori Stigler
I più moderni sistemi di manovra
Rivolgersi a
COZZI & MAGGIONI - TRIESTE
Studio d'ingegneria e costruzioni industriali
Via del Fontanone 7, I piano.
Telefono N. 564. *Telegrammi: „Packung".*

La Filiale della Banca Union in Trieste
RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI
interesse annuo 4%
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite
Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi
Il depositante ***può disporre:***
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

meriti la severità del Tribunale, tanto più che l'Hainau è parso vittima di allucinazioni. Rileva che gli accusati sono in arresto dal giorno del fatto.

La Corte assolve il Braida e condanna il Masetti, per semplice contravvenzione d'ingerenza nell'operato delle guardie, a 24 ore d'arresto.

Presiedeva il cons. Clarici; giudici i cons. Minio e Lazzarich ed il segr. Parisini. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il ricupero delle grandi navi affondate.
Il «Princ. Jolanda» e la «Mikasa».

Sulla catastrofe del grande piroscafo «Princ. Jolanda», il «Secolo XIX» di Genova, pubblica quanto segue:

In Italia abbiamo avuto il caso della corazzata *Affondatore*, che sommersasi nelle acque di Ancona venne rimessa a galla in modo brillante dall'ing. De Luca della R.a Marina; nel 1905 per una misteriosa esplosione a Sasebo colava la *Mikasa*, nave ammiraglia di Togo, del dislocamento di 14.900 tonn.

Veramente la *Mikasa* fu colata a picco dal suo comandante, che, dopo una esplosione che sventrò il ponte, demolì le superstrutture, uccidendo 250 uomini, ordinò si aprissero le valvole di fondo e si sommergesse la nave, per evitare altre esplosioni e il divampare di molteplici e formidabili incendi.

La *Mikasa* si adagiò su di un fondo sabbioso con 20 metri di profondità, ma per fortuna scese in acqua perpendicolarmente posando la chiglia intatta sul fondo. Già il giorno successivo al disastro si dava mano ai lavori, alleggerendola del peso delle artiglierie e della alberatura superiore. Quindi adoperando dei cassoni ad aria compressa, come per le fondamenta di un ponte, se ne rivestirono le lacerature della coperta e dello scafo. I palombari intanto accecavano tutte le aperture per le quali l'acqua poteva introdursi nella nave.

Cominciò quindi l'opera delle pompe, e la *Mikasa* a poco a poco tornò a galleggiare.

L'esplosione ebbe luogo nella notte dal 10 all'11 settembre 1905; il sollevamento si iniziò il 7 agosto 1906; ed il 26 dello stesso mese la *Mikasa* poteva essere rimorchiata in bacino.

I marinai giapponesi sollecitavano ad onore il permesso di vestire l'abito del palombaro, e molti ingegneri del Genio navale si fecero vanto di lavorare come semplici operai al ricupero della gloriosa ammiraglia di Togo. Così erano centinaia di palombari che si davano il cambio durante il giorno al lento e difficile lavoro.

Le condizioni però della *Mikasa* e del *Principessa Jolanda* non sono affatto paragonabili.

La corazzata giapponese era stata sommersa diritta, nei fianchi aveva pochissime aperture, le sue avarie erano in coperta e nella opera morta: il suo doppio fondo infine era chiuso; il *Principessa Jolanda* invece è coricato su di un fianco, ed in questo sono aperti centinaia di *oblots* a contatto del fondo; spalancati sono i boccaporti; per cui, se anche non vi fossero lacerazioni nello scafo, è necessario un diligente lavoro per chiudere tutte le vie d'acqua.

Il caso della *Affondatore*, quello della *Mikasa* non sono in alcun modo paragonabili a questo del *Principessa Jolanda*, nè si hanno utili raffronti in salvataggi celebri di vapori mercantili quale a esempio quello dell'attuale *Philadelphia* delle medesime dimensioni del disgraziato transatlantico italiano, ma che al momento dell'investimento aveva chiuso il doppio fondo, le boccaporte e tutte le altre aperture. Crediamo sia il primo esempio questo di un complesso di circostanze disgraziate che abbiano cospirato tutte alla perdita di una magnifica nave al momento del varo, e poscia cooperino ancora a renderne difficile il ricupero.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 71 pass., «Metcovich» da Metcovich e scali con 52 pass., «Helios» dai porti della Soria e Alessandria; i pir. a.-u. «Sipan» da Ragusavecchia, «Jadro» da Metcovich, «Scodra» da Obotti, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 30 pass., «Seraievo» da Metcovich; il pir. inglese «Volturno» da Londra e Messina.

Partirono: i pir. del Lloyd «Dalmazia» per Brindisi, scali, Costantinopoli e Braila, «Thetis» per i porti della Dalmazia e dell'Albania; i pir. ital. «Molfetta» per Bari, «Epiro» per Salahora, «Sempre Avanti» per Catania, «Bari» per Bari; il pir. ingl. «Ellaline» per Seriphos.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Sofia Brailli» arrivò il 5 a Barry; «Attila» il 4 a Shields; «Baross» il 5 a Lisbona; «Lederer Sandor» il 6 a Palermo; «Adria» il 6 a Bari; «Deak» il 7 a Venezia; «Andrassy» ieri 8 a Messina; «Aristea» partì il 5 da Newcastle per Trieste; «Florida» il 4 da Cardiff per Pola.

Lloydiani. «Africa» da Bombay per Trieste proseguì il 7 da Aden per Suez; «Persia» da Trieste arrivò il 7 a Kobe.

8 Ottobre

Da POLA.

— Morte misteriosa.
Stasera, verso le 8, una commissione militare e giudiziaria si recò alla tenuta chiamata Sampanos, nel Comune di Pomer, dove era stato trovato, giacente presso una casa colonica, il cadavere, orribilmente sfigurato, di un soldato di fanteria. Il soldato aveva una tremenda ferita all'occhio sinistro. Vicino a lui fu trovato un grosso fucile da caccia a due canne, di quelli che usano i contadini ed il berretto tutto lacerato. Si ignora come sia avvenuta la morte del soldato. Fu identificato nel morto il soldato Francesco Tuzai, dell'87.o fanteria, di guarnigione a Pola ed appartenente alla 5.a compagnia. Era nato nella Stiria ed era un bell'uomo alto e forte. Era stato mandato con un picchetto di sentinella alla polveriera del forte «Guerra». Sul fatto corrono le più strane voci, ma finora non si sa nulla di preciso.

— Politeama Ciscutti.
Folla stragrande alla «Carmen», rappresentata dalla compagnia di ragazzi diretta dal prof. Guerra, e molti applausi a tutti i minuscoli artisti, ma specialmente alla Bottari («Carmen») ed al Giori («Don José»). Stasera «Carmen» si replica. Domani la compagnia Guerra rappresenta «Cavalleria rusticana».

— La denuncia di un agente di p. s.
Un noto agente di polizia, tale Wlcek, aveva denunciato il signor Ettore Mantovani perchè una sera del giugno u. s., durante un putiferio avvenuto in via Cenide, dinanzi alla tipografia Krmpotic, dove si stampa il giornale tedesco, il sig. Mantovani avrebbe gridato: «Dèghe zo, mola, mola», ecc., mentre l'agente Wlcek interrogava il giovane Sirochi. La denuncia fu trattata in un primo dibattimento tenutosi nel giugno e prorogato. Oggi, uditi vari testi, il giudice dott. Maver pronunciò sentenza che condanna il signor Mantovani alla multa di cor. 30.

— Aggressione notturna.
Oggi comparve in Giudizio Francesco Castore di Carlo, muratore, abitante al N. 1 di Monte Paradiso, accusato di aver aggredito la notte del 18 agosto u. s. i fratelli Giacomo e Carlo Decarli. In seguito alle risultanze processuali, il Castore fu condannato a due giorni di arresto.

Da LUSSINPICCOLO.

— Adunanza di maestri.
I maestri e le maestre di queste scuole popolari, ieri mattina tennero in un locale della scuola maschile una seduta, e deliberarono d'indirizzare alla Commissione scolastica della Dieta istriana una lettera in cui domandano che i punti risguardanti gli avanzamenti, nel progetto di legge a favore dei maestri delle scuole popolari e cittadine presentato mercoledì nella seduta della Dieta, vengano mutati nel senso che, non dopo dieci anni di servizio definitivo, il sottomaestro possa passare nella seconda categoria, ma semplicemente dopo dieci anni di servizio ininterrotto, e ciò perchè molti maestri e maestre anche dopo dieci anni di servizio occupano ancora il loro posto provvisoriamente. La lunga lettera, firmata da tutti i maestri di qui, fu subito ieri spedita alla Commissione scolastica e una copia alla Direzione centrale delle Società magistrali istriane.

— Il baritono Kaschmann rimpatriato.
Da giovedì Lussinpiccolo ha l'onore di ospitare un suo illustre figlio, il baritono comm. Kaschmann, venuto qui dopo ben vent'otto anni di assenza. Il vostro corrispondente ha potuto avvicinarlo, e discorrendo con lui, ch'è un compitissimo gentiluomo e coltissimo, gli chiese alcuni dati sulla sua carriera artistica.

Il comm. Kaschmann fece a Udine il corso preparatorio biennale per poter entrare poi nel conservatorio di Milano, ma trascorsi i due anni si sentì già così forte nella sua arte da tentar subito il giudizio del pubblico udinese, ed ebbe un grande successo. Cantò poi, durante il servizio militare, a Zagabria, ma il suo esordio artistico fu con la «Favorita» al Reggio di Torino nell'anno 1875, ove ebbe il battesimo di artista di primo ordine. Fu poi scritturato alla Scala di Milano, donde percorse quindi una carriera delle più brillanti. Cantò quasi in tutte le capitali del mondo e fu quattro volte in America. I suoi cavalli di battaglia sono il «Don Carlos», l'«Amleto», il «Colombo» e il «Tannhäuser». Recentemente fu scritta dal maestro Fino per lui il «Battista», opera ch'egli eseguì a Firenze, a Bologna e a Roma, suscitando ovunque entusiasmo. E' appassionatissimo di Wagner e fu l'unico artista italiano che abbia potuto fare due stagioni al teatro di Bayreuth col «Parsifal». Conosce personalmente quasi tutti i sovrani d'Europa, è cantante di camera del re di Portogallo, possiede moltissime onorificenze, gode la benevolenza di Pio X, al quale deve l'attuale sua venuta in patria, a Lussinpiccolo, ch'egli ama sinceramente. Fu pur egli che eseguì per il primo nelle principali città gli oratori di Perosi, il quale gli dimostrò in vari modi la propria gratitudine per essergli stato compagno fedele nel difficile cammino della gloria. Ora egli potrà cantare anche nei nostri paesi, ed è già scritturato per cantare la prossima quaresima al Verdi di Trieste. Per adesso ha impegni a Venezia, Barcellona e Oporto, e perciò dovrà abbandonare Lussinpiccolo, che fece quanto poteva per dimostrare la sua ammirazione a questo suo illustre figlio, già sabato, dispiacente anche lui di non potersi intrattenere più a lungo in questi luoghi, ove ha mille lieti ricordi. E' ammogliato con un'avvenente e colta signora triestina, figlia del compianto ingegner Vicentini, ed ha una figlia attualmente contessa Bianca Chigi di Siena.

Da ROVIGNO.

— Tribunale circolare.
In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. dott. Devescovi:

Andrea Antonaz di Pietro, di 29 anni, Pietro Antonaz di Pietro, di 26 anni, Francesco Picin fu Francesco, di 56 anni, Benedetto Picin di Francesco, di 18 anni, tutti agricoltori, da Piemonte di Buie, erano accusati del crimine di grave lesione corporale, e i due primi anche della contravvenzione di leggero ferimento. I tre ultimi furono assolti, Andrea Antonaz, per crimine di grave lesione corporale e per contravvenzione di leggero ferimento e contro la sicurezza corporale, venne condannato a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, e Pietro Antonaz, per crimine di grave lesione corporale e per contravvenzione contro la sicurezza della vita, venne condannato a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Luigi Berton di Leonardo, muratore, da Enemonzo di Udine, di 31 anni, per offese alla maestà sovrana, fu condannato a cinque mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e al bando dagli Stati austriaci dopo espiata la pena.

Antonio Polsak di Antonio, falegname, da Postumia (Adelsberg), dimorante a Pola, per crimine di tentato furto e per crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità, venne condannato a sei mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Giuseppe Stefanini fu Vincenzo, calzolaio, di 58 anni, da Pola, per delitto di falsificazione di un atto elettorale, venne condannato a settanta corone di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in una settimana d'arresto.

Da PARENZO.

— Nomina.
Il signor Alessandro Picinich, da Lussinpiccolo, assolto legale, venne nominato alunno contabile presso il Dipartimento contabile provinciale.

— Comizio.
Domenica alle 8 pom., con numerosissimo intervento di pubblico, si tenne, nel teatro comunale Verdi, l'annunciato comizio indetto dalla Democrazia sociale italiana. Il relatore, signor Pasi, accolto da calorosi applausi, salutò la città di Parenzo, dove mai venne meno il sentimento di patria. Attaccò il partito clericale, ma non potè continuare perchè il rappresentante del Governo lo esortò due volte a moderare i termini, pena lo scioglimento del comizio. La minaccia venne accolta da lunghissimi applausi al signor Pasi, che attaccò poscia il partito libera-

NEGOZIO FIORICULTORE
Giuseppe Furlani
Via S. Nicolò 34 angolo Via S. Antonio
RICCO ASSORTIMENTO
FIORI FRESCHI E PIANTE ESOTICHE
Assumonsi ordinazioni per qualsiasi festività.
Grande scelta GHIRLANDE.
Prezzi miti.

Solidità ed eleganza
DUE COSE INDISPENSABILI per l'acquisto di
MOBILI
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

Dischi Chilophag (protetti dalla legge)
riconosciuti il migliore **RIMEDIO PER I CALLI.**
Inventore e produttore
ALESSANDRO FREUND.
Sopron (Oedenburg) Ungheria.
Busta contenente 12 pezzi, 45 soldi.
Trovasi nelle principali farmacie e drogherie
Ove non si trovasse, si spedisce direttamente contro rimessa dell'importo.

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Articoli igienici
di vescica di pesce e di gomma
soltanto articoli originali parigini di primissima qualità, spedisce con discrezione a Cor. 2, 4, 6, 8, fino Cor. 16 la dozzina
J. REIF, Specialista
VIENNA
Brandstätte N. 3
Prezzi correnti gratis in busta chiusa.
25 anni di successo.

SANATOGEN
da più di 5000 professori e medici di tutti i paesi civilizzati, ottenne i più splendidi elogi per la sua efficacia nel rinforzare e rinvigorire l'organismo.
Rinforza il corpo, rinvigorisce i nervi
Sanatogen si può avere nelle farmacie e drogherie: l'opuscolo, gratis e franco, dalla ditta BAUER & C.ie, Berlino SW. 48. Rappresentanza generale: C. BRADY, Vienna I, Fleischmarkt N. 1.

„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
La mania suggestiva generale di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi ecc. ecc.
o con vitto troppo carneo,
» con polveri o liquidi albuminoidi artificiali, (adatti per infermi gravi)
» con sali di metalli o metalloidi jodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganese ecc.) per bocca o per iniezione,
senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere – conduce grado grado alla dispesia, alla stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'idea fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.
E' per contrario provato che nel novanta per cento dei casi un regime razionale di vita, ed una cura di "TOT", bastano a regolarizzare l'apparato digerente.
L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.
„TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS

NEL NEGOZIO
Struchel & Ieritsch
Trieste, Piazza Nuova angolo Via S. Caterina
trovansi in grande assortimento
Biancheria, Lanerie, Tralicci, Tappeti
Cortinaggi, Maglierie, Busti
Pelliccerie, Seterie, Fustagni
Pizzi, Ricami, Guarnizioni, Generi minuti
PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

BURRO DA TE' garantito genuino
arrivi giornalieri dalle migliori latterie nel
Magazzino Consumo Burro e Generi Alimentari
Via Valdirivo 4 - Telefono 1407

Capelli bianchi e barba diventano istantaneamente: neri, castani o biondi, giusta il primitivo colore, in virtù del premiato «Tinturol» prodigiosa tintura, in pomata, che, conosciuta, abolirà tutte quelle in liquido, dannose, essendo l'unica a base di vegetali. Di assoluta innocuità, non sporca, nè macchia la pelle o la biancheria; è resistentissima; talchè un'applicazione dura 3 mesi e più lasciando il pelo morbido e lucente. Si applica con uno spazzolino intriso. Empie d'entusiasmo chi la usa. Schiarimenti e catalogo *gratis*. Vasetto per 6 mesi L. 2.75 e per un anno L. 5 franco. Sconto ai rivenditori. LABORATORIO CHIMICO NAZIONALE, Corso Magenta, 10 P, Milano.

RIPUDIA IL VINO ed ogni bevanda spiritosa, l'ubbriacone più inveterato al quale sia stato propinato nei cibi o bevande il sempre premiato „Temperantia", insapore, che aumenta l'appetito, riordina l'organismo, fa sparire il tremolio, rinforza la memoria. Cura completa in polvere o in liquido L. 3.25, estero L. 4. — Relazione Giuria e certificati gratis. Sconti ai farmacisti. LABORATORIO CHIMICO NAZIONALE — Corso Magenta N. 10, P — Milano.

MILKA
PURE CRÊME, CACAO ET SUCRE.
SUCHARD SEUL FABRICANT.

NOVITÀ!!
Pistola automatica
Browning originale

modello perfezionato, piccolo, tascabilissimo, a sette colpi - peso 360 grammi - lunghezza 10 cent.
in deposito presso
ANNINGER & C.o
Trieste - Via S. Nicolò 10.
CATALOGO A RICHIESTA GRATIS E FRANCO

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 347
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
AMPIE GARANZIE

SPECIALITÀ
CARTE D'IMPIEGO
Capitalisti trovano sempre le migliori Carte di valore per impiego di denaro a prezzi eccezionali presso la Banca Cambio Valute
Giuseppe Bolaffio, Trieste

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Polvere aspersoria asciugante
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

Le Sedi
– DI –
TRIESTE
GORIZIA LUBIANA POLA
dell'I. & R. priv.
STABILIMENTO AUSTRIACO DI CREDITO
per Commercio ed Industria
(CAPITALE E RISERVE: CORONE 183 MILIONI)
si occupano di tutte le operazioni di Banca
Libretti di deposito a risparmio
CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE DI VALORI.
Compra - Vendita di valori nazionali ed esteri, divise e monete.
Assicurazione di Titoli contro il sorteggio minimo.
Conti di Bancogiro e Conti Correnti.
INCASSI d'effetti, documenti, tagliandi e titoli estratti.
LETTERE DI CREDITO Chèques - Vaglia - Assegni.
SOVVENZIONI E PRESTITI
sopra Carte di valore - Azioni - Biglietti di lotteria - Merci - Warrants - Navigli ecc.
CREDITI EDILIZI A COSTRUTTORI.

le, e quindi i socialisti internazionali, che mirano ad un'Austria democratica, cosa impossibile, criticando acerbamente l'andata dei deputati socialisti a Corte e la loro obbedienza a Vienna. Chiuse invitando agricoltori e operai ad organizzarsi. L'uditorio - composto di ogni classe di cittadini - durante il discorso e in fine applaudì calorosamente l'oratore.

Da CERVIGNANO.

— Consiglio scolastico.
Ieri venne eletto il Consiglio scolastico locale, che riuscì composto: presidente, il podestà G. B. Lovisoni; vice-presidente, consigliere Lodovico Ponton; ispettore, don Geat, parroco.

— Scuola professionale.
Il 1. novembre verrà aperta la scuola professionale di perfezionamento col corso preparatorio. Però non venne ancora scelto definitivamente il locale per la scuola in questione.

— Leva in massa.
Nella cancelleria municipale avrà luogo il 16 corr. il controllo degli obbligati alla leva in massa.

Da GRADISCA.

— Per la regolazione del Torre e dell'Isonzo.
Stamane si riunì, sotto la presidenza del consigliere di Luogotenenza dott. Pipitz, la commissione per l'esame del progetto di dettaglio per la regolazione del Torre e dell'Isonzo. Fanno parte della commissione rappresentanti dei Ministeri della guerra, del commercio, degli interni e dell'agricoltura. Alle discussioni, che dureranno tutta la settimana, prenderanno parte rappresentanti della Luogotenenza, della Giunta provinciale di Gorizia, di tutte le autorità competenti e degli interessati, e i deputati delle Basse. Con queste trattative si dovranno stabilire legalmente le basi per le opere di sistemazione del Torre e dell'Isonzo, che provocano inondazioni disastrose nelle nostre contrade.

Da ZARA.

— Trasferimenti e nomine.
Furono trasferiti gli aggiunti giudiziari Casimiro Gorich da Dernis a Chistagne, dott. Riccardo Nicolich da Chistagne a Traù e dott. Bruno Petrich da Knin a Curzola; furono conferiti posti di aggiunto ad Antonio Jurcev a Verlicca, Giovanni Rendich de Miocevich a Knin e Luigi Molinari a Scardona. L'uditore dott. Antonio Kandias fu nominato aggiunto per il raggio del Tribunale d'appello a Zara.

Cambio di vocale.

Non tagliare quel dolce, bada, con quel coltello;
Chè, te l'accerto, è quello
Con cui la cuoca tritura l'*intero senza testa*,
E nell'*intero* sempre un po' d'odor ne resta.

Spiegazione del giuoco precedente:
RANA RENA RINA RUNA

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 20.000 al 4¹/₂ %, a peso d'uno stabile in città e cor. 23.000 al 6¹/₂ %, a peso di due stabili pure in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 8 Ottobre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 649.50, Staatsbahn 666.75, Alpine 610.75, Lotti turchi 183.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.90 (204.—), Disconto 173.25 (172.60). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.80), Rendita —.— (101.40), Meridionali —.— (659.—), Mediterranee —.— (377.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.30 poi sino 101.35, Chiusa francese 94.42 (94.37), Italiana 101.35 (101.30), Spagnuola 92.— (91.80), Banche Ottomane 698.— (693.—) Rio Tinto 1756 (1705), Lotti turchi 171.— (171.50).

A Parigi 50 franchi di aumento le azioni del Rio. Qui notasi Rendita Italiana 100.— a 100.25, Azioni Credit 648.— a 650.—.

Listino. Napol. 19.14 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.02, Londra 240.10 a 240.70, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.70 a 96.—, Banconote italiane 95.70 a 96.—, Germania 117.25 a 117.60, Banconote germaniche 117.25 a 117.60, Rend. austr. carta 96.15 a 97.15, Rendita austriaca in corone 96.50 a 96.80, Rendita ungherese in Corone da 93.85 a 94.15, Credit 647.— a 649.—, Italiana 100.— a 100.50, Staatsbahn 665.25 a 667.25, Lombarde 158.50 a 155.50, Lotti turchi 185.— a 187.—.

Parigi 8. Chiusa. Rendita francese 3% 94.42. Rendita ital. 3³/₄% 100.35, Rendita Spagnuola esterna 92.—, Azioni Banca ottomana 698.—.

Parigi 8. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 161.—, Rendita Turca unif. 92.55, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 97.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.85, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 171.—, Banca di Parigi 1448, Meridionali ital. 861.—, Azioni Rio Tinto 1756.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 83¹/₂, Lombardi 6¹/₄, Argento 30—, Rend. Spagnuola 91⁵/₈, Italiana 100¹/₂, Cambio su Vienna 24.39. Sconto di piazza 4¹/₈.

Francoforte 8. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 204.—, Ferrate dello Stato 142.50, Lombarde 30.50.

Caffè. *Amburgo* 8. (Chiusa). Santos good average per ottobre 32.50, per dicembre 33.50, per marzo 33.—, per maggio 33.25.

Havre 8. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.25, dicem. 42.25.

Nuova York 8. Apertura Rio per consegne future stazionario sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 8. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 3000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Ottobre 6¹⁹/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6¹³/₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁰⁶/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁰¹/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁰¹/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁰¹/₁₀₀, Marzo-Aprile 6⁰¹/₁₀₀, Aprile-Maggio 6⁰¹/₁₀₀, Maggio-Giugno 6⁰¹/₁₀₀, Giugno-Luglio 6⁰¹/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 8. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 85.—, per novembre 85.50, novembre-dicembre 85.75, gennaio-aprile 84.75. staz.o

Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 18.35, per novem. 18.75, per novem.-febbr. 19.15, per gennaio-aprile 19.60. staz.a

Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 23.70, per novem. 23.90, per novem.-febbr. 24.25, per gennaio-aprile 24.70. staz.o

Farina. *Parigi* 8. Fleure de Paris per 100 k. per mese corrente 31.85, per novem. 31.75, nov.-febbr. 31.75, gennaio-aprile 31.90. staz.a

Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 41.75, per novem. 40.75, gennaio-aprile 41.75, maggio-agosto 43.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 8. Greggio 88° uso nuovo 24.75-25.—, calmo, bianco per mese corr. 27⁷/₈, per nov. 28—, per gennaio-aprile 28⁷/₈, marzo-giugno 29¹/₄. Raffinato 59.— a 59.50. calmo

Amburgo 8. (Chiusa). Per ottobre 19.60, novembre 19.45, dicembre 19.55, gennaio 19.60, febbraio 19.85, marzo 19.95. sost.o

Londra 8. Java a scell. —.—, Rape greggio a sc. 9³/₄. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 8 Ottobre 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Lusitania	9	Scaricazione
1b	North Wales	10	»
3	Samos	9	»
6	Nippon	11	»
9	Habsburg	10	Caricazione
12a	Maria Teresa	9	»
12b	Emma	9	Scaricazione
13a	Ariete	10	Caricazione
13b			
14	Volturno	12	Scaricazione
17	Lynfield	9	»
21			
22			
23	Carolina	12	»
24	Ionia	11	»
25			
Molo I			
» II			
Molo IV	Edale	10	»
» IV	Robinia	14	»
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

MATTONI, TEGOLI
Costruzioni di Fornaci
Macchine moderne di tutte le specie
ASSAGGI DI MATERIALE.
Ing. ERNST SCHOEPKE
rappresentante della I.a Brünner Maschinenfabriks-Gesellschaft
già H. A. LUZ e FRIEDRICH WANNIECK & C.°
Vienna, I, Deutschmeisterplatz N. 4.

LE MAGLIE DI PURA LANA
USO MARINA
N. 0 e 1 a Cor. 6.80, N. 2, 3 e 4 a Cor. 6.—
il pezzo, spedisce con rivalsa
GIUS. ARTUSI, Pola, Via Kandler 5.
Negozianti richiedano listino.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

12 PIATTI
di bellissima porcellana
oppure
12 STUPENDI BICCHIERI
per 49 soldi
nel rinomato
Bazar 33 e 49
Via S. Nicolò 29
GRANDE PARTITA
Elegantissime CINTURE
a soldi 33
Incredibile. Bellissimi, solidi, eleganti.
Ombrelli a soldi 99
COLOSSALE PARTITA
BERRETTI DA UOMO a soldi 33
Un'infinità di splendidi articoli a prezzi che nessuno può praticare.

UN PREPARATO
DIETETICO
RICOSTITUENTE
PER ADULTI E BAMBINI
È
L'EMULSIONE GODINA
CON
PANCREATINA
Nell'Emulsione con Pancreatina l'olio di fegato di merluzzo è ridotto col mezzo della PANCREATINA in tale forma, da venir assimilato direttamente e introdotto nella circolazione degli umori del nostro corpo senza bisogno di speciale digestione nello stomaco o nell'intestino. La sua efficacia è quindi non solo più sollecita ma anche più attiva dell'ordinario olio di merluzzo.
L'Emulsione con Pancreatina costituisce un liquore denso, cremoso, gradito al palato, che viene preso assai volentieri da bambini ed adulti, e somministrato anche a lungo, non produce nè intolleranza, nè disturbi nella digestione.
Prezzo Cor. 2.— la bott.
Spedizioni di 2 bottiglie con rivalsa Cor. 5.20 franco.
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA - TRIESTE
Farmacia «Alla Madonna della Salute» (S. Giacomo)
Farmacia «All'Igea» (Via Farneto 4)
ed in tutte le farmacie di Trieste e fuori

COLLEGIO SPESSA
IX CONEGLIANO IX
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, istituto tecnico. —
Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO.

L'Acqua di Rohitsch „Fonte Tempio" è una bibita rinfrescante di ottima efficacia dietetica, che in questo riguardo ha grande vantaggio su tutte le altre acque minerali.

NUOVO NEGOZIO
Articoli per ricamo
— di —
A. Smerdou & C.
— VIA SANT' ANTONIO N. 12 —
Ricca scelta delle più belle novità di articoli inerenti al ricamo
PREZZI MODERATISSIMI — CAMPIONI PER LA PROVINCIA

VIOLINI
d'ogni formato
da Cor. 10 a 200
scelta e qualità senza concorrenza.
Stabilimento Musicale C. Schmidl & C.
Trieste, piazza Grande 4 ed unica Filiale Corso 41 (ex Chero)

Nuova Crema da toilette
di effetto sorprendente
contro le mani raggrinzite e le impurità della carnagione
— di —
Ferd. Mülhens, Colonia s/R.
i. e r. fornitore di Corte
Vendesi in tutti i migliori negozi.
Filiale: VIENNA IV., Heumuhlgasse 3

Fieno stiriano
di primissima qualità garantita, per buoi e vacche, offre
Riccardo Schick - Graz,
Radezkystrasse N. 10.

Signore affetto di catarro cerca per cambiamento d'aria, nelle vicinanze di Trieste, una stanza con pensione (vegetariana) per la durata di qualche mese. Offerte in lingua tedesca, dirigere a Vinz. Uragg, jun., Gratwein, presso Graz.

Chiedete soltanto
Caramelle
„Minerva"

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Io Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli - Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Giuseppe Bolaffio
BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE
RICEVE IN CONTO CORRENTE O BANCO-GIRO
VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL
4³/₄ %
D'INTERESSE. — LIBRETTI-CHÈQUES GRATIS

STUFE
SCALDABAGNI
FOCOLAI ECONOMICI
BOLLITORI A GAS
GIOVANNI KOZMANN
autorizzato installatore di acqua e gas con deposito e officina meccanica
Trieste, via del Toro 6, Telef. 1327
SOLLECITUDINE, ESATTEZZA, PREZZI MITI.

I BISCOTTI INGLESI
prodotti dalla fabbrica
A. MORETTI & C.
sono i più squisiti ed i più nutritivi.
Via Sanità 4. Telefono 787.

JAVOL
CONSERVA
I VOSTRI

CAPELLI
Una bottiglia di Javol, sufficiente per lungo tempo, costa Cor. 4.— e si trova nelle Farmacie, Drogherie, e presso i principali profumieri e parrucchieri.
JAVOL
Polvere per pulire la testa
(per lavare)
30 cent. al pacchetto. Affatto innocua! di somma convenienza! Guardarsi dalle polveri dannose per pulire la testa!
RAPPRESENTANZA GENERALE:
Maximilian Fessler
VIENNA III/2
Hintere Zollamtstrasse 3.

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso per la Francia e Algeria E. M. MICHASSENOLIA

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 5393

CERCASI una cuoca, con buoni attestati. Rivolgersi via Stadion 6, III p., porta 14. 5275

CERCASI prestaservizi per le ore 7 alle 11 ant. e 3-5 pom. Salario 24 corone. Indirizzo al Piccolo. 5191

CERCASI ragazza giornata per lavori da stanza capace stirare e cucire. Indirizzo al Piccolo. 5338

CERCASI subito giovanetta garzona con paga negozio guanti. Piazza Cavana 3. 10366

CERCASI ragazzo 14-16 anni per la distribuzione di stampati. Indirizzo al Piccolo. 550

CERCASI prontamente abile domestica con buoni attestati. Corso 13, III. 10519

CERCASI prontamente brava domestica sana, pratica tutti lavori, buona paga. Via Sette fontane 33 A, porta 8. 5534

CERCASI prontamente brava domestica, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 5553

CERCANSI ragazze pratiche per fabbrica di paste all'uovo. Ex caserma Landwehr San Giovanni. 10494

CERCASI garzona sarta donna. Antonio Caccia 13, I. 10512

CERCASI prontamente brava lavorante sarta uomo. Giosuè Carducci 24, I. 10515

CERCASI donna o ragazza onesta per servizio tre ore mattina. Indirizzo Riva Grumula 20, porta 12. 10498

CERCASI prontamente bambinaia giovane intelligente per un bambino. Indirizzo Riva Grumula 20, porta 12. 10497

CERCASI donna di servizio per alcune ore al giorno. Via Pauliana 14, porta 26. 10472

CERCANSI prontamente garzone modiste. Bonetti, Corso 31. 10483

CERCANSI prontamente abili lavoranti calzolai. Via Domenico Rossetti N. 7, I piano, de Rossi. 10466

CERCASI signorina tedesca per due bambini, soltanto la mattina. Chiozza 65, II. 5501

CERCASI per piccola famiglia, domestica capace cucinare, buoni attestati. Chiozza 42, II, sinistra. 5470

CERCASI lavorante capacissima sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 5483

CERCASI donna servizio a ore. Via Ponterosso 3, III, destra. 5513

CERCANSI piazzista giovane, agenzia affari, signora trentenne abile scrivere italiano, tedesco. Offerte «3766» Piccolo. 5516

CERCANSI ragazzi praticanti commestibili, coloniali. Rivolgersi Lonzar, Caffè Acquedotto. 5474

CERCASI donna sola, darebbesi vitto, alloggio, per compagnia signora vecchia. Indirizzo Piccolo. 5495

CERCASI domestica che sappia bene cucinare, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 5446

CERCASI cuoca per cucina economica. Via Sette Fontane N. 2. 5404

CERCANSI serva e cuoca piccola famiglia, buona paga. Via Nuova 47. 10478

CERCASI prestaservizi mattina dalle 7 alle 11. Via Squero Nuovo N. 15, porta 6, I. 10531

CERCASI prontamente cameriera, con buoni attestati, per signora sola. Indirizzo al Piccolo. 5577

CERCASI giovanotto onesto, laborioso, mezzo facchino deposito vini. Indirizzo Piccolo. 5575

CERCANSI prontamente tagliatore calzolaio e lavorante da donna, per lavori cuciti. Indirizzo al Piccolo. 5530

CERCASI bambinaia per alcune ore al dopopranzo. Gatteri 5, II. 5579

CERCASI macchinista calzolaia. Querci, S. Sebastiano 3. 10547

CERCANSI modelle di nudo e costume per l'accademia del Circolo Artistico. 5540

CERCASI ragazzo per negozio, con paga. Costarelli, Corso N. 1. 12216

CERCO cuoca, buona paga. Riva Grumula 18, porta 11. 10490

CERCASI bambinaia giovane, possibilmente tedesca, dalla mattina alla sera, oppure stabile. Indirizzo Piccolo. 5565

CERCANSI signorine tedesche per alcune ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 5565

CERCASI donna o ragazza prestaservizi. Via Farneto 2, osteria. 5431

CERCASI prestaservizi per mattina e dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 5494

CERCASI domestica per negozio fino. Indirizzo al Piccolo. 5477

CERCASI ragazzo (con paga) per laboratorio cornici. Venturini, Farneto 26. 5456

CERCASI giovane barbiere, stabile, prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5473

CERCASI per Lubiana apprendista commestibili, franco vitto, alloggio, parli anche solo italiano. Indirizzo Piccolo. 5449

CERCASI donna di servizio, soltanto per la mattina. Acquedotto N. 41, p. IV. 5448

CERCASI giovane fotografo, pratico ritocco negativo, positivo, platino. Offerte «Fotografo» al Piccolo. 5429

CERCASI giovane domestica, di cuore, paziente per bambini, possibilmente orfana, se anche non è stata mai in servizio, per piccola famiglia e buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 5423

CERCASI tipografo che privatamente s'incaricasse stampare romanzo. Offerte «Nerone» posta Barriera. 5415

CERCASI cuoca. Via Bachi 15, III. 5413

RAGAZZO per negozio cappellaio cercasi prontamente, con paga. Indirizzo Piccolo. 5549

RAGAZZO apprendista manifatture trova posto; rivolgersi Danelutti e Fachin-Zumin, Barriera 5. 10537

PRIMARIO sensale locale, assumerebbe prontamente govane pulito di buona famiglia, con bella calligrafia e perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, nonchè cognizione del disegno, prima paga sarebbe di corone 100 mensili. Offerte nelle due lingue, non anonime, con precise referenze, sub «N. 153290» al Piccolo. 5425

PRATICANTE giovane, svelto, laborioso, buona calligrafia, viene accettato in serio ufficio di spedizioni internazionali. «1000» Piccolo. 5463

PER la costruzione imbarcazioni per canottieri e canotti automobili, cercansi capaci operai ed un remaio. Offerte in iscritto al «Cantiere S. Bortolo» (Barcola 239 presso Trieste). 10436

PRATICANTE, senza paga, cerca l'amministrazione stabili via Lavatojo N. 4. primo. 5478

PETTINATRICE abile, fissa, cercata per pettinatura semplice, distinta. Indirizzo Piccolo. 5465

ABILE piazzista viene cercato da Stabilimento industriale. Indirizzo al Piccolo. 5518

2 giovanotti robusti, presenza, volontà, onestà, cercano occupazione. Indirizzo Piccolo. 5536

PRIMARIA sarta stata primaria saloni Parigi, Vienna, specialista vestiti inglesi raccomandasi signore. Francesco Assisi 15, secondo. 5486

OFFRESI vedova giovane quale riscuotitrice o venditrice panetteria, latteria. Indirizzo Piccolo. 5508

PRONTAMENTE cercasi brava prestaservizi. Acquedotto 40, I. 10470

DOMESTICA che sappia bene cucinare, cercasi per due persone. Via Giulia 15, III, porta destra. 5471

OFFRESI donna capacissima per puerpere e per ammalati quale infermiera. Via Alfieri 9, III. 5414

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Giacomo Demarchi

MACELLAIO

d'anni 52, dopo lunga e penosa malattia spirò questa mane, munito dei conforti religiosi.

L'addolorata consorte **Antonia**, i figli **Giacomo, Guerrino, Nereo** e **Marco**, nonchè i fratelli, le sorelle e le cognate ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Mercoledì 9 corr. alle ore 5 pom. dalla casa N. 578 di Servola direttamente al cimitero di S. Anna.

Trieste, li 8 Ottobre 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, porge a tutti coloro che pietosamente vollero portare l'ultimo tributo d'affetto e di stima alla cara memoria del suo indimenticabile

Capo

i suoi più vivi ringraziamenti.

Famiglia KERN.

RINGRAZIAMENTO

Di tutti quei pietosi che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

CAPO

serberà grato ricordo l'addolorata

Famiglia NADIZAR

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SIGNORINA tedesca, conoscendo francese, musica, cerca occupazione per l'intera, o mezza giornata. Offerte «Lehrerin 30» Piccolo. 5433

DISEGNATORE edile, capace e pratico, cercasi prontamente. Offerte con referenze, pretese ed età al Piccolo sub «Tecnico capace». 10443

CAPPELLAIA o berrettaia può trovare pronta occupazione, stabile. Indirizzo Piccolo. 5593

PRATICANTE o signorina cercansi prontamente principio senza paga. Indirizzo Piccolo. 5559

PRESTASERVIZI giovane e pulita cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5541

PRATICANTE di circa 18 anni di buona famiglia, che conosca le lingue italiana e croata oppure slava trova impiego con stipendio da ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 5562

CORRISPONDENTE tedesco e italiano con conoscenza della stenografia e dattilografia, cercasi. Offerte sub «Pronto 53» al Piccolo. 5587

CERCO prontamente lavorante falegname, capace anche per mobili. Magazzino Bachi 3. 5533

DISTRIBUTORE ragazzo, cercasi. Agenzia Gazzette via Teatro. 12220

MAESTRO muratore cerca ragazzo garzone già pratico, onesto, lavoro per le case, piccola paga. Olmo 7, Marino. 5532

CAMERIERA e cuoca cerca distinta famiglia per Milano. Via Nuova 42, secondo. 10476

RAGAZZE per lavori magazzino cercansi. Presentarsi libretti lavoro. Indirizzo Piccolo. 5514

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57668

CONTABILE corrispondente francese, italiano, inglese e discreto tedesco, dattilografo, trentaduenne, ammogliato, lunga pratica commerciale, già presso stabilimento industriale di primo ordine (Cartiera), attualmente capo ufficio primaria casa importazioni fossili inglesi, desiderebbe cambiare preferendo impiego presso stabilimento industriale anche provincia purchè duraturo. Accountant, fermo posta, Venezia. 5545

SCULTORE cerca modello uomo 18-22 anni. Marin, Galileo 11. 5292

DOMESTICA media età cercasi prontamente, buoni attestati. Barriera 32, I. 10286

FALEGNAMI capaci per mobili, garzoni, cercansi. Via Fabio Severo 36. 5289

SIGNORA Sagues cerca ragazza brava, buona. Via Manzoni 5, II. 10449

STIRATRICE a giornata cercasi prontamente. Via Zovenzoni 3, IV piano. 5428

RAGAZZA per pistoria cercasi, indispensabile perfetta conoscenza tedesco. Indirizzo Piccolo. 5407

PENSIONATO quale archivista cerca casa commerciale prontamente. Offerte alla Posta sub «Postbax 127. 10113

RAGAZZE pratiche lavoro tipografia trovano pronta occupazione. S. Lazzaro 19. 5504

RAGAZZETTA per negozio con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5438

DOMESTICA per piccola famiglia tedesca, cercasi, verso buona paga. Indirizzo al Piccolo. 5512

CALZOLERIA Massari, Barriera 8, cerca abili lavoranti da donna. 10412

LATTERIA Farra cerca prontamente ragazza adatta portar latte. Ghega 8. 10403

GIOIELLIERE cerca pulitrice e fatturista. Indirizzo al Piccolo. 5445

DOMESTICA brava, ottimi attestati, cercasi per piccola, distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5538

PRESTASERVIZI abile con attestati cercasi da un signore; presentarsi via Massimiliana 18, pt., 3-4 pom. 5554

INSTALLATORE giovane, abile, atto ad eseguire indipendentemente installazioni di gas, cercasi per posto stabile. Offerte indicando pretese, età, unendo copie attestati sub «Gas» al Piccolo. 5488

CERCO prontamente signorina, vedova, indipendente, per venditrice, cauzione fiorini 25. Indirizzo al Piccolo. 5592

RAGAZZI volonterosi d'apprendere l'arte del giardiniere, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5589

RAGAZZO per negozio cappellaio, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5593

SIGNORINA praticante scrittoio che conosca tenitura e lingua tedesca, cercasi. Offerte Piccolo «Capace». 5594

SIGNORINA di buona famiglia, cercasi quale venditrice per negozio fiori, possibilmente pratica. Indirizzo Piccolo. 5589

GIOVANE impiegato parla, scrive tedesco, serbo-croato, cerca posto. Gentili domande Piccolo «Diligente». 10416

UOMO onesto, 47 anni, conosce sloveno, italiano, passabile tedesco, offresi come facchino, casa spedizioni, oppure guardiano. Indirizzo Piccolo. 5591

AMMINISTRAZIONE stabili assume possidente versatissimo, tasso minimo, garanzia assoluta. Indirizzo Piccolo. 5497

CONTABILE provetto, perfetta conoscenza lingue italiana, tedesca, esperto tutti lavori scrittoio, cerca occupazione. Primarie referenze. Gentili offerte: «Contabile» Piccolo. 5207

STIRATRICE lucido offresi famiglie giornata. Via Valdirivo 16, piano II. 5206

SIGNORE di Praga, già negoziante, con primissime referenze e perfetta conoscenza delle lingue tedesca e boema, cerca posto di fiducia verso miti pretese. Gentili offerte «Ehrlich» al Piccolo. 5582

SIGNORINA di civile condizione, orfana, cerca posto quale direttrice casa, donna chiavi presso famiglia per bene o signora sola, brava anche cucinare, con buonissime informazioni. Andrebbe anche a Fiume. Offerte sub «Buona volontà» al Piccolo. 10456

SIGNORA giovane, parla tedesco, italiano, cerca posto venditrice. Sofia Konrad, Graz, Brockmanngasse 41. 5410

SIGNORINA pratica scrittoio conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cerca migliorare. Offerte Piccolo sub «Fortuna». 5426

TEDESCO diciassettenne con perfetta conoscenza delle lingue tedesca e boema, perfetto stenografo e dattilografo, cerca posto di comptoirista. Gentili offerte dirigere sub «Böhmer» al Piccolo 5583

RAGAZZA onesta cerca per pomeriggio pulizia cucina, servizio leggero. Offerte sub «Miti pretese» Piccolo. 5440

RAGIONIERE trentenne, contabile-corrispondente, capo-ufficio di primaria Casa commerciale in Roma, ove trovasi impiegato da molti anni, desiderando trasferirsi in Trieste per ragioni di famiglia, accetterebbe buon collocamento. Ineccepibili referenze. Offerte «Giemme» Piccolo. 5437

DICIANNOVENNE pratico punto franco, offresi quale sottomagazziniere. Sub «Punto franco» Piccolo. 5462

CAUZIONE dispone giovane impiegato pratico lavori scrittoio, Cassa distrettuale, paghe operai. Offerte Piccolo «Ottimo» 5521

COCCHIERE, cameriere, pratico automobile, onesto, zelante, buonissimi certificati, offresi subito. Giuseppe Martini, fermo posta. 5464

SIGNORINA dattilografa, pratica lavori scrittoio, conoscenza lingue tedesca, slovena ed italiana, brava di conteggi cerca posto presso qualche ditta. Gentili offerte sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 10510

GIOVANE uomo, benestante, cognizioni commerciali, ottime referenze, garanzie, occuperebbe impiego fiducia, miti pretese. Offerte al Piccolo sub «Miti pretese». 10529

ISTRUZIONE

CORRISPONDENZA italiana desidera apprendere giovane da impiegato provetto corrispondente. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 10453

DUE impiegati cercano bravo maestro di lingua e corrispondenza italiana. Offerte con pretese Piccolo sub «Tedeschi». 10465

PERSONA distinta cerca corrispondenza francese, con persona colta scopo perfezionamento. «Fleur de lis» P. R. Abbazia. 5586

LEZIONI inglese, francese, tedesco, impartisce maestro accademico. Piazza Goldoni 12, I. 10549

SIGNORINA impartisce ripetizioni di tedesco, francese, materie scolastiche, piano, possiede attestato di lunga pratica, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 5442

SIGNORINA coltissima dà lezioni di francese, inglese, tedesco, grammatica, letteratura, conversazione. Si offre anche quale «dame de compagnie» per alcune ore al giorno. Capisce l'italiano. Accetta traduzioni. Indirizzo Piccolo. 4531

LA sig.na V. Napoli, Lazzaretto vecchio 39, ha ripreso le lezioni di francese. 10471

G. MICHEL, professore lingue e filologia insegna propria lingua (francese) in pochi mesi. Metodo rapidissimo. Niente comune con altri metodi. Onorario (solamente lezioni private): due lezioni settimana mensili corone 15; tre volte mensili corone 20. Allievo fornito da me di tutto occorrente; libri, ecc. Preparazione esami. Orario continuo. Corso 21, secondo piano. 5454

L'INSCRIZIONE alla scuola per deficienti segue ogni giorno dalle 4-5 via Raffineria 3, I. 10448

MAESTRA di ricamo dà lezioni a domicilio su qualunque lavoro, anche a fuselli. Offerte Piccolo sub «Maestra». 10462

MERCOLEDI e sabato impartisce lezioni di pianoforte assolta maestra. Via Zovenzoni 3, mezzanino. 5520

ITALIANO imparasi celermente. Prezzi mitissimi. Professoressa toscana, via Caserma 16, III, destra. 5548

COURS de français pour demoiselles distinguées, 5 couronnes par mois. Adresse au Piccolo. 5405

DISTINTA signorina diplomata in lingua letteratura francese, dà lezioni cor. una l'ora. Indirizzo al Piccolo. 5144

BERTA Luzzatto, maestra di pianoforte diplomata al Liceo Rossini Bologna, riprende le sue lezioni. Barriera 4. 5443

CIRCOLO francese serale per signori, signore distintissimi. Indirizzo Piccolo. 5405

SCUOLA danze moderne Daquino. Mercoledi, Sabato 4½ sezione bambini. Iscrizioni giornalmente. Carducci 12. 10513

IMPARTISCO lezioni private di taglio, cucito. Indirizzo Piccolo. 5573

AUTORIZZATA scuola per sarte oppure principianti di Elisa Zanetti. Via S. Lazzaro 7. Chiedere prospetti. 10482

DATTILOGRAFICA scuola (scrittura a macchina) tutti i sistemi. Poste 6. 5588

[illegible]

CERCASI stanza o salotto per dare lezioni di taglio a signore e signorine una volta alla settimana, luogo centrale, primo o secondo piano. Offerte sub «Buona occasione». 57805

CERCANSI stanze opache da letto e pranzo, esclusi rivenditori. Rivolgersi Gius. Dugulin, via Massimo Azeglio 20. 10290

VEDOVA sola francese cerca cameretta vuota cor. 10 mensili. Scrivere «Distinta» Piccolo. 10463

SIGNORA sola cerca una, due stanze vuote con uso di cucina posizione centralissima, famiglia senza bambini. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 10447

CONIUGI cercano camera vuota presso distinta famiglia, vista Corso o mare. Offerte «Lombardia» Piccolo. 10509

IMPIEGATO cerca in via Stadion o Torrente bella stanza ammobiliata con vista sulla strada, eventualmente costo. Offerte con prezzo Piccolo sub «Stabile». 10464

IMPIEGATO cerca prontamente stanza bene ammobiliata. Offerte sub «Fix» Piccolo. 5461

CERCASI stanzetta chiara, vicino Piazza Grande, per signorina. Offerte «Hanna» Piccolo. 5581

CERCASI bella camera ammobiliata, stufa, colazione, pranzo, vicino Stazione Meridionale. Offerte «Maestro» Piccolo. 5238

SIGNORA lavora giornalmente famiglie cerca stanzetta vuota, 16 ottobre; offerte «Famigliare» Piccolo. 10517

DUE stanze vuote od ammobiliate, con cucina, posizione quieta, cercansi prontamente nel distretto di S. Vito. Offerte indirizzare ad Arturo Schlaegel i. r. maestro alle scuole reali, in via SS. Martiri 20 A, Società Triestina Austria. 5502

SERGENTE cerca stanza vuota in vicinanze caserma Rozzol. Offerte con prezzo «Sergente» Piccolo. 10524

INGRESSO libero cerca camera giovanotto. Offerte al Piccolo «Libero». 5544

DUE giovani impiegati cercano presso distinta famiglia, due stanze, con costo, posizione centrica, anche presso famiglia tedesca. Scrupolosa nettezza, prezzi modici. Offerte con prezzo al Piccolo sub «A. P. 69». 10437

AFFITTASI stanza ammobiliata famiglia civile, eventualmente costo, vicinanza piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 5551

AFFITTASI camera ammobiliata per due persone. Via Madonnina 15, davanti. 10485

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Chiozza 32, IV, escluso donne. 10473

AFFITTASI stanza, costo per uno o due signori. Via Farneto 16, II. 10491

AFFITTANSI due stanze vuote, uso di cucina, centro. Indirizzo Piccolo. 5539

AFFITTASI camerino chiaro ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 5556

AFFITTASI bella stanza vuota, davanti, uso di cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 5558

AFFITTASI 15 ottobre stanza vuota 2 finestre, vista splendida Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5509

AFFITTASI a distinto signore bellissima stanza ammobiliata, due finestre, stufa. Via Francesco d'Assisi 9, II, destra. 10363

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata a nuovo unico subinquilino presso distinta famiglia. Vittoria Colonna 2, ammezzato, destra. 10338

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Cavana 20, II. 10351

AFFITTASI centro stanza ammobiliata per una oppure due persone, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 5204

AFFITTASI prontamente splendido quartiere composto di anticamera, 6 stanze, bagno, giardino ed accessori. Via Michelangelo 69 10503

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, volendo due letti e costo. Indirizzo Piccolo. 5503

AFFITTASI stanza bene ammobiliata presso signora tedesca. Indirizzo Piccolo. 5481

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti. Via Barriera vecchia 19, III, sinistra. 10432

AFFITTASI camerino vuoto, chiaro, ingresso libero, adatto anche per lavorare, fior. 4, escluse donne. Sergio 4, primo. 5459

AFFITTASI presso signora sola stanza elegantemente ammobiliata, confort moderno. Coroneo 3, I. 10450

AFFITTANSI prontamente cameretta ammobiliata 6 fior. e camera vuota 8 fior. Acquedotto 95, porta 8. 10452

AFFITTASI presso distinta famiglia a signore distinto, stabile, stanza bene ammobiliata, pulita fior. 12. Corso 23, IV. 5468

AFFITTASI stanza ammobiliata, con stufa. Ireneo 4, I, porta 4. 10455

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via del Ponte N. 4, p. I. 5411

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo comodità piano, distinta famiglia. Carlo Ghega 17, portinaio. 10467

AFFITTASI prontamente bellissima stanza bene ammobiliata, due finestre, stufa, uno, due signori. Caserma 16, III, porta 10. 5418

AFFITTANSI stanze, salottino vuoti, messo a nuovo, con doghe, ingresso libero, volendo anche ammobiliati. Via Barriera 14, II, porta 12. 5416

AFFITTANSI prontamente quartieri tre camere, cucina e camera cucina, casa nuova. Coroneo 29. 10451

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate, volendo due letti, prezzo mite. Ireneo 5, I, 6. 5400

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, unico subinquilino. Ireneo 5, II, 7. 5490

AFFITTASI camera ammobiliata. Piazza Leonardo da Vinci 3, porta 15. 5447

AFFITTANSI un camerino, camera grande, ingresso libero. Via Barriera 18, III, destra. 5452

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Olmo 4, II, porta 10. 5460

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero, uso cucina. Toro 16, I piano. 5507

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata per uno o due signori. Via Palestrina 1, III, sinistra. 5506

AFFITTASI cameretta ammobiliata, dieci cor. Via Settefontane N. 14, porta 17, visitare dopopranzo dopo le 5½. 5457

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, con costo o senza. Machiavelli 8, I. 10535

AFFITTASI bellissimo quartiere 3 stanze e cucina. Rivolgersi Stabilimento Germania, Cavana 7. 10516

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa moderna, costo finissimo. Farneto 3, I, scaletta sinistra. 10533

AFFITTANSI due camere, cucina, camera, cucina con acqua. S. Giacomo. Rivolgersi Madonnina 49, II. 10536

AFFITTASI camerino costo fiorini 24, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 5546

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata fior. nove. Rossetti 17, IV. 5537

AFFITTASI prontamente piccolo negozio adatto oggetti cancelleria. Madonnina 11 5535

AFFITTASI Tivarnella 3, porta 13 stanza o stanzetta ammobiliate, costo, pressi Meridionale. 5526

AFFITTASI stanzetta ammobiliata persona sola. Media 7, I, porta 4. 5560

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata volendo costo, ingresso libero. Via Solitario 14, I. 5547

AFFITTASI letto prontamente in camerino solo. Via Olmo 18, I. 5543

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata sul davanti, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 5555

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina, acqua, stufa. Manzoni 22, II. 10541

AFFITTASI stanza ammobiliata, sul davanti, parchettata, unico subinquilino. Madonna del Mare 5, II, destra. 10544

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo. Massimiliana 13, primo, destra. 10545

AFFITTASI prontamente quartiere in campagna 5 stanze, camerino e cucina, acqua, vista stupenda. Indirizzo al Piccolo. 5590

AFFITTASI stanza ammobiliata, Acquedotto, famiglia, distinta, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 5522

AFFITTASI stanza bella, ammobiliata, uno, due letti. Valdirivo 36, primo. 10460

AFFITTASI grande locale d'angolo con cinque fori, uso studio, negozio, al mezzanino di Via S. Nicolò 34. Rivolgersi Cecilia 3. 10459

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, volendo costo. Solitario 13, terzo, porta 18. 10457

AFFITTANSI prontamente quartieri 1, 2 camere, cucina, presso Scuola Kandler. Informarsi Mercurio Triestino, via S. Nicolò 12. 5584

AFFITTASI prontamente in casa nuova, pressi Kandler II piano, bella camera uso di cucina, parchetti, acqua, gas, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 5574

AFFITTASI stanza, uso di cucina, giardino, in campagna, f. 7. Indirizzo Piccolo. 5566

AFFITTANSI belle stanze ammobiliate, una ingresso libero. Loggia 9, secondo. 5529

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo costo. Artisti 3, secondo, sinistra. 10539

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata (interna), costo, a signorina. Indirizzo Piccolo. 5496

STANZE bene ammobiliate affittansi a Servola. Restaurant Alla Riviera. 5561

CAMERA ammobiliata d'affittare. Rivolgersi piazza Nicolò Tommaseo 2, portinaio. 10432

BUONISSIMO letto donna. Via Pescheria 11, IV. 10438

PER studio avvocato o scrittoio affittansi occasione 2 belle stanze chiare, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 5422

DA affittare piccolo negozio Barriera vecchia. Indirizzo Piccolo. 5508

OCCASIONE affitto prontamente magazzino con scansie nuova chiusura scrittoio. Via Caterina 5. 10431

CAMERA vuota, soleggiata, affittasi prontamente. Via del Boschetto 42, primo piano, destra, angolo Gatteri. 10540

PICCOLA famiglia affitta camera ammobiliata in via Pietà 4, destra. 10405

DUE letti buoni operai un fior. settimana. Istituto 20, I, Franzot. 10039

FIORINI 470 affitto prontamente bellissimo quartiere fermativa tram Boschetto, cinque camere, cucina, giardino, gloriet, pollaio. Indirizzo al Piccolo. 5505

FONDO tese 245 Roiano, detto 1000 Chiarbola inferiore affittansi prontamente; recapito Pietà 33. 5436

IN S. M. Madd. Sup. 58 affittansi quartieri due camere, cucina, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 5441

LETTO affitta famiglia civile a persona onesta, pulita. Indirizzo Piccolo. 5403

NELLA nuova palazzina S. Nicolò 34 affittansi due splendidi quartieri al III e IV piano, composti di quattro camere, cucina, camerino, confort moderno, ascensore. Rivolgersi Cecilia 3. 10458

A distinto signore affittasi stanza grandissima ammobiliata, stufa, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 5511

DISPONIBILI 50 stanze ammobiliate, vuote e quartieri. Via Nuova 47. 10477

DIECI fiorini mensili affittasi bella stanza ammobiliata. Fontana 3, destra, II, porta 6. 10487

DUE stanze ammobiliate affittansi, volendo costo. Barriera 32, III, sinistra. 10486

MAGAZZINO vasto 2 fori affittasi prontamente. Via Miramar 23. 5570

MAGAZZINO vasto 4 fori affittasi prontamente anche diviso. Via Giulia 52 (casa nuova). 5571

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, centro, cercasi prontamente. Offerte «Prontamente» Piccolo. 10520

QUARTIERI comfort moderno, 4 camere, camerino, cucina, soleggiati, affittansi prontamente casa nuova. Via Molingrande 40. 5572

QUARTIERE 4 camere, cucina, affittasi prontamente. Via S. Lucia 4. 5567

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente, via Galileo 6, p. IV, casa nuova. 5568

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 24, casa nuova. 5569

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanza soleggiata, centro. Indirizzo al Piccolo. 5432

DISTINTO signore trova presso uguale famiglia, bella stanza, eccellente pensione, confort moderno, centro. Indirizzo Piccolo. 5421

CAMERINO vuoto bellissimo, acqua, affittasi persona civile. Salice 11, I. 10530

CAMERINO modestamente ammobiliato affittasi presso famiglia civile. Sapone 5, destra, porta 12. 10475

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Barriera vecchia 7, III piano. 10523

ROIANO N. 1-2-4 d'affittare quartieri da 2-3-4 stanze e accessori, portinaio. 5424

SUBAFFITTANSI due stanzette vuote interne. Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala II. 10461

STANZETTA ammobiliata cor. 14, con costo 40. Vicinanze Giardino, esclusi signori. Indirizzo al Piccolo. 5519

STANZA, con costo, affittasi presso due distinte signore. Giulia 23, primo. 5231

INGRESSO libero affittasi stanza elegante. Via del Boschetto 11, III. 10234

DUE camere e camera cucina affittansi prontamente Istituto 30, massimo confort. 10151

DUE camere, cucina affittansi prontamente cor. 360, acqua, gas, parchetti. Via Pier Paolo Vergerio 758. 10152

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due camere, camerino, cucina massimo comfort, via Fornace 1 A, via Risorta 10, via Donato Bramante 9 quattro minuti distante dalla Piazza Carlo Goldoni traversando la nuova galleria. 10153

BELLISSIMI quartieri di due, tre, quattro stanze, cucina, bagno, camerino, cantina, terrazza e poggiuoli aventi ogni confort moderno e splendida vista sul mare, affittansi prontamente nei nuovi stabili N. 5 e 7 via Montorsino (Roiano, fermata tramvai). 10016

QUARTIERI due, tre, quattro camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. — Rivolgersi amministratore Petech, via Giuseppe Gatteri 16 10500

QUARTIERE affittasi pagamento mensile adatto due famiglie. Piazza Valle 2. 10435

QUEL signore italiano (Brescia) che visitò stanza ore 9 mattina pregato ripassare subito. 5498

[illegible]

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà, compero. Piazza Borsa 9. 5346

CARRETTO a mano, quattro ruote, leggero acquistasi. Offerte alla Pension Malepartus, Cigale presso Lussinpiccolo. 5365

CANARINI acquisto per intraprendere riproduzione. Dirigere offerte Carlo Bomberger-Eccol Sebenico. 5368

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere «Levi», S. Giacomo 7 (Corso). 4997

GATTINO tutto bianco o tutto nero, acquistasi per cor. 10. Indirizzo al Piccolo. 12209

CERCASI pianino a tavola (spinetta). Offerte Giuseppe Bremitz, Barriera 17. 10177

VINACCIA acquistasi qualunque quantità. Rivolgersi al banco Caffè piazza Giuseppina. 8907

CORDONE spagnoletto oro acquistasi a corone 3 il grammo. Oreficeria Corso 22. 10433

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere «Tosolini» Rivo 4. 10468

STUFA grande per magazzino cercasi. Offerte Posta centrale cassetta N. 104. 5527

CERCASI decreto osteria, possibilmente in rate mensili, assicurate. Offerte al Piccolo sub «Decreto». 5458

CERCASI macchina da scrivere usata, in buono stato. Offerte «Macchina» Piccolo. 5487

PIANINO usato cercasi. Offerte indicazione prezzo sub «Heughest» al Piccolo. 5528

BIGLIETTI Monte Pietà compransi; rivolgersi via Tintore 5, portinaio. 10503

DA vendere, causa partenza, botteghino vendita frutta, erbaggi ecc. Indirizzo Piccolo. 5429

DA vendere un canapè moderno. Via Madonnina 11, I. Da vedere dalle 10 alle 12. 5402

DA vendere causa immediata partenza bottega barbiere fiorini 300. Indirizzo Piccolo. 5188

VENDONSI vestiti usati uomo, persona robusta, ottimo stato, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5522

VENDONSI armadio cucina cassetti interni, altro con vetrina, carrozzella per bambini fior. 4. Ireneo 3. 5427

VENDESI raccolta francobolli 3000 album Schaubeck. Canova 21, porta 13. 10444

VENDONSI moderna capponaia nuova, 2 poltrone legno, baule, tutto fiorini 10. Indirizzo Piccolo. 5500

VENDESI bottame 30-400 litri, con utensili. Indirizzo Banco Caffè Moncenisio, 10-11. 5480

VENDONSI completa stanza pranzo, due materassi lana nuovi. Indirizzo Piccolo. 5484

VENDESI copertina celeste per cuna, paltoncino, berretta bleu inverno, bambino sanissimo 3 anni. Indirizzo Piccolo. 5550

VENDESI negozio frutta, erbaggi, commestibili causa malattia. Indirizzo Piccolo. 5515

VENDESI carrettina uso magazzino. Torre bianca 25. 10454

VENDESI un paravento elegante. Indirizzo al Piccolo. 5409

VENDONSI cavallo a dondolo, baule, casettina, vestiti. Carducci 38, porta 7. 5499

VENDONSI baule pelle, poltrona cannadindia, letto. Giacinto Gallino 2, II. 5412

VENDONSI mobili, lampada, vetrami, quadri. Acquedotto 57, I, destra, ore 10-1, 4-5. 5552

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, bene avviato, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 5557

VENDONSI un landau usato, un Mylord nuovo. Rivolgersi via Gioachino Rossini 2, I. 10526

VENDONSI a prezzo conveniente alcune migliaia di salviette usate, però in buono stato. Indirizzo Piccolo. 5531

VENDESI bicicletta mozzo libero, contropedale. Via S. Antonio 1, portinaio. 12219

VENDESI scrivania, ottimo stato, prezzo mite. Via Squero Nuovo 15, I, p. 6. 10532

ORECCHINI con due stupendi brillanti, vendonsi fior. 90; anello brillante. Indirizzo Piccolo. 5525

CREDENZA, trumeau, divano, ottomana, canapè, poltrone tutto nuovissimo vendonsi occasione. Piazza Borsa 2, terzo. 10504

PIANINO francese corde incrociate ottimo stato fior. 120. Campanile 13, III. 10525

VIOLINO con arco e cassetta vendesi corone 35. Rivolgersi libreria Chiopris. 10510

VENDO vestito lana, donna, esclusi rivenditori. Cornelia Romana 2, porta 17. 10488

VESTITO tailleur bleu, paletot signora nero e smoking nuovo, da vendere. Via Donizetti 3, II, sinistra. 4366

CAFFE' popolare vendesi, buonissimo affare per chi acquista. Indirizzo Piccolo. 12222

DIVANO elegante, poltrona, armadio quattro cassetti, vendo, prezzo mite. Fonderia 12, quarto. 5564

2 suste di ferro da vendere. Via Nuova 11, III. 10469

FIAT, forza 24 cavalli, vendesi, prezzo cor. 9000. Informazioni Babich, Piazza Borsa 7. 12218

ELEGANTE divano foderato in tappeti peluche, letto ferro pieghevole, con rete metallica, materasso crine, vendesi fior. tre, materasso nuovo lana finissima fior. 14, carrozzetta bambini 5. Pietà 33, porta 13. 10521

GRAMMOFONO tromba giglio, braccio acustico, diversi dischi fior. 35 vendesi. Pallini 13, II, 7. 5453

INVETRIATE con lastre appannate uso scrittoio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 5485

MAGAZZINO Bachi 3, angolo Stadion, vendonsi diversi mobili di camera e cucina, letto completo usato, casseforti, bilancie decimali, ghiacciaie ecc. 5533

STABILE signorile centro città vendesi, il saldo prezzo rende 15%. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo 10—12 4—6. 10489

CEDESI bene avviata azienda a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 5451

SCRITTOIO, sofà, sei poltrone vendonsi. Palestrina 3, II, porta 7. 5472

SPECCHIO con fioraia da vendere. Via S. Zaccaria 4, II. 5493

VENDO bellissimo cane da caccia mesi cinque. Via della Guardia 25, pianoterra. 5419

VENDO vestiti signorina snella, quasi nuovi. Via Ferriera 17, primo, esclusi rivenditori. 5479

BOTTAME nuovo rovere da 3-600 litri, vendesi. Via Sanità 18. 5286

CAUSA partenza vendesi prontamente studio fotografico completo in città di provincia, rendita annua corone 4000, prezzo derisorio. — Informazioni rivolgersi Agenzia Zannutel, Spiridione 10, telefono 1047. 5439

AUTOMOBILE Daimler, 16 HP, 4 posti, da vendere, prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 4390

SOPRABITO, frac, gilet, finissimi, fiammanti; catena oro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5068

BOTTAME oltre 50 pezzi, rovere grande e piccolo, vendesi. Via Sanità 18. 5236

SINGER garantita nuovissima vendesi pura occasione. Piazza Borsa 2, terzo. 10503

PIANINO nero, corde incrociate, quasi nuovo, fior. 190. Indirizzo Piccolo. 5578

BOTTI e barili vuoti, vendonsi e acquistansi. Indirizzo Piccolo. 5580

BICICLETTA primaria marca mozzo contra, vendesi. Tiziano 4, porta 9. 10499

BOTTAME sanissimo vinato da 6 ettolitri in poi, prezzo convenientissimo, vende deposito vini, via Machiavelli 26. 10492

BICICLETTE Cleveland, Stiria, Venus, Rambler, contropedale, flauto, violino concerto, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10480

PIANO buonissimo, lampadario veneziano e copri porta da vendere. Indirizzo al Piccolo. 5517

PIANO Mignon corde incrociate, noce americana, vendesi. SS. Martiri 23, pianoterra. 10439

PIANINO magnifico, ottimo stato internoesterno, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 5382

PIANINO nero corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5259

PIANINO buonissimo, stanza grande, occasione vendonsi. Gatteri 10, primo sinistra. 5455

VENDO macchina Singer causa partenza. Indirizzo Piccolo. 5508

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO colombo domestico. Indirizzo Piccolo. 5542

SMARRITO cane da caccia bianco-marrone, risponde nome «Caro». Mancia portandolo Servola 199. 10507

DA una finestra della Barriera prese il volo un piccione bianco, caro alla famiglia. L'onesto rinvenitore è pregato riportarlo verso mancia. Olmo 2, III, porta 17. 10441

CORRISPONDENZE DIVERSE

LUCIA. Dimentichiamo la nostra breve amicizia e non mi addolori con inviti a cui purtroppo non posso corrispondere. Ernesto? 12907

SIGNOR Luigi ha smarrito suo indirizzo. Olmo 7, II, Marino. 5434

RUGGERO. Ritirate lettera come avete firmato, spero tutto bene. 5461

26 settembre. Troppo tardi, manda altri sollecitamente! Vorrei parlarti! Tantissimi! 10445

EVERAND.... Ringrazia sentitamente.... Tua. 5420

AMOR mio, bambola adorata, mi serbi ancora rancore? Hai perdonato l'ingiustificato mio dubbio? Sei tanto buona con me ed io t'ho quasi offesa! Perdonami tesorino mio, t'amo tanto tanto. 10542

VINETTO V. Da lontano un pensiero ed un saluto. Il 2 novembre a Trieste? Finestrino..... 5417

ITALIA. Desidero parlarvi ancora una volta. Pregovi indicarmi quando e dove. 5435

VIGLIOLA e Ornella pregate ritirare in breve, luogo stabilito. 5489

EMMA mancata mercoledì scorso, ritiri giovedì posta Stadion mio nome, suo numero casa. 12223

E. B. Ritirate lettera fermo posta Tergesteo. 10522

VELLEDA 100. Grazie della gentil risposta. Comprende però equivoco, essendo scritto martedì 9 corr. Noi supponiamo significhi oggi e veniamo al posto indicatoci. 10546

CAMICIA ROSSA 19. Sono due sere che i miei sguardi inutilmente cercano te. Sogno mio, ideale della mia vita, quando potrò parlarti, almeno vederti? Domani risponderò. Tuo per la vita eternamente. 10484

RICCARDO. Oggi solita, depongo e raccolgo lettera vicino ove ti scrissi. Eterna Elsa. 10534

FASCINO irresistibile. Conosco tuoi sacrifici: Come non amarti? Infiniti... M. 10495

M. H. D'accordo per oggi mercoledì ora e luogo stabilito. Argentina. 10493

GIOCONDA. Non sarai adirata se non scrivo ogni giorno: gli occhi nostri valgono meglio, è vero angelo santo? Sempre spero di trovare una tua riga.... ma comprendo e mi rassegno. Quando potrai dimmi che mi vuoi tanto, tanto, tanto bene come quel giorno: io t'adorerò per la vita. Mefistofele. 10495

ARGIA 15. Scrivetemi medesimo indirizzo accordandomi un colloquio per parlarvi seriamente. 10481

SIGNORINA, mani numerosissime linee che doveva venire domenica scorsa, Antonio Caccia 8, II, pregata passare. 10479

LAVORI scritturali, riproduzioni, corrispondenze d'ogni specie, traduzioni tedesco e sloveno, assumonsi verso modico compenso. Offerte sub «Schreibmaschine» al Piccolo. 5466

UBALDO prelevate lettera mercoledì, col l'indirizzo da voi sottoscritto. Amorino 10506

VITTORI trovi lettera posta. Attendo mercoledì sei pom. al 45. 10508

MUTUI personali oppure con garanzia qualunque importo accordansi. Indirizzo Piccolo. 4665

ON prie personne distinguée prêter 50 couronnes. «Restitution 10 par mois». Offerte «Petit» Piccolo. 5406

CERCASI sensale procurasse a distinta persona mutuo su mobiglio fino, di valore, assicurato, verso buona provvigione. Offerte «Fiducia» Piccolo. 5595

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

IMPIEGATO bancario cerca prestito di cor. 120 buonissimo interesse, restituibili in rate mensili. Offerte Piccolo «Garanzia» 5545

PRONTAMENTE cerco socio oppure socia nubile o vedova con corone 8-10.000 Guadagno mensile assicurato 1000 corone. Offerte Piccolo sub «Concordia« 5476

GIOVANE vedova, distinta, propria industria, cerca capitalista o signore che volesse aiutarla con 1200 cor., restituibili ratealmente con 6%. Offerte «Industria» Piccolo. 10324

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamenti, prezzo da convenirsi. 10236

PANORAMA Stadion due. — Ultimi giorni. Cinquanta straordinarie nuovissime vedute, più bella città del mondo Nuova York, case oltre venticinque piani, palazzi miliardari, transatlantici, usi, costumi ecc. 10527

DISTINTA signora cerca conoscenza di signora dell'alta Italia. Offerte «Lombardia» Piccolo. 10509

PRANZO, cena cercansi. Offerte con prezzo sub «Centro» al Piccolo. 5510

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro di decorazione prezzi modicissimi. Campo Belvedere 2. 10446

RACCOGLITORI di cartoline illustrate siate cauti nel mostrarle agli amici poichè ve le straccieranno per rubare il francobollo tanto più se raro. 12217

PIANINI, pianoforti, nuovo, grande assortimento, prezzi mitissimi. Warbinek Piazza Goldoni 12. 10548

BURRO delle Alpi 1.20, cotto 1.40, specialità salsiccie Cragno, soltanto via Caserma 13, Giovanni Suban. 5469

REVISIONI lettere porto, reclami ferroviari d'ogni specie, consigli, informazioni in qualunque questione di trasporto e tariffa, assume ed impartisce persona del ramo. Condizioni convenientissime. Offerte «Tariffeur» Piccolo. 5467

CASSEFORTI torni, trapani, qualsiasi impianto industriale, macchine per fabbri, meccanici, bandai vendonsi occasione, facilitazione pagamento. Stambach, piazza Borsa 2. 10502

PRONTAMENTE confezionansi elegantissime bluse fior. 1, vestaglie 2, vestiti fior. 2.50. Ireneo 5, porta 13. 10538

VERMOUTH Torino insuperabile tipo costante «Bottiglia reclame» da litro soldi cinquantacinque vendesi grande deposito S. Nicolò 18. 10518

IMPERMEABILI mantelli pioggia novità assoluta prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10514

GONNE taglio moderno 1.60, 2.50, 3.50, 4.50, 6.50, 8.50 e più. Jess, Barriera 15. 10514

CERCO pensione cucina italiana, essendo lombarda. Offerte «Lombardia» Piccolo. 10509

TOSCA libretto cor. 1. Opera pianoforte cor. 10. Potpourri cor. 1, 2, 2.50. Completo assortimento Stabilimento Schmidl sola Filiale, Corso 41 (ex Chero). 12221

ULTIMA novità Splendor, retine di seta fortissime per gas, petrolio, nafta vendesi a rivenditori e privati. Via Nuova 47, primo. 10571

COMPRA vendita stabili, fondi, grandi tenute tanto nel territorio che nel Goriziano. Rivolgersi Degano, Corso 32, primo 10-12, 4-6. 10489

CAVALLI a pensione prenderebbe scuderia privata via Gatteri 42, prossimità nuovo maneggio. 10528

SARTA donna confeziona vestiti, biancheria, ricamo pure per bambini. Prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 5444

F. Buschmann junior. Autorizzato accordatore e riparatore di pianoforti da Parigi. Recapito Tedeschi e Obersnu, Corso 32. 5475

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 8112

PIANOFORTI Mignon, ricco assortimento. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 8113

GUANTI pelle lunghi signora, prezzi incredibilmente bassi. «Al guanto d'oro» 10066

POGHERELLE parchetti rovere, faggio, prima, seconda; grande deposito Agnani, Scorzeria 4. 10067

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 9983

AVVISO importante, operai, domestici in generale ambo sessi volete collocarvi presto bene retribuiti? Scrivere: Agenzia internazionale Digennaro Attarine Alessandria, Egitto. 5867

PIANINI nuovi noleggiansi a prezzi miti. Deposito via Fontanone 30. 5335

ORARIO FERROVIARIO PETERLIN per l'Austria e Italia con tariffe e prezzi, vendesi nelle librerie, cartolerie e stazioni centesimi 30. 4300

AGENZIA via Caserma 16, procura eccellente servitù d'ogni genere e ha posti buonissimi. 4307

COSTO viennese via Caserma 16, porta 3. 4308

DEBOLEZZA sessuale, malattie segrete, guarigione sicura. Scrivere sub «D. Parker» fermo in posta Tergesteo. 4189

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 9 ottobre 1907 alle ore 9 ant.

Catena d'oro a stampa, motocicletta della firma Laurin e Klement (a due sedili), fornimento in legno opaco per una stanza da letto, suste, letto con susta e materasso, sgabelli con marmo, specchi, macchina da cucire Singer, sedie, canapè con schienale alto, diverse macchinette in metallo uso toilette-barbiere; diverse pelli concie per guanti, diverse stole (boa), diversi guanti lavorati e da ultimarsi, cinture in pelle, rocchelli e bottoni per guanti, macchine per confezionare guanti, orologio d'argento, coltelli e forchette d'argento ecc. ecc.